



BILANCIO SOCIALE DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2025

Dati Anagrafici	
Sede in	SCHIVENOGLIA
Codice Fiscale	80017860208
Registro Unico Nazionale del Terzo Settore	Rep. N. 168106
Sezione del RUNTS	ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE
Numero Rea	MN - 220468
Partita Iva	01317830204
Fondo di dotazione Euro	2.822.596
Forma Giuridica	FONDAZIONE
Attività di interesse generale prevalente	Attività Sanitaria Sociosanitaria e Sociale
Settore di attività prevalente (ATECO)	ATECORI 2025 Codice 87.10: Servizi di assistenza Sociale e Residenziale
Appartenenza a un gruppo di Enti del Terzo Settore	==
Rete associativa cui l'ente aderisce	Unione Nazionale Enti di Beneficenza ed Assistenza UNEBA
Data di chiusura dell'esercizio cui il presente bilancio sociale si riferisce	31/12/2025
Data di redazione del presente bilancio sociale sottoposto all'approvazione dell'organo competente	Approvato dal Consiglio di Amministrazione il

Bilancio sociale dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 ai sensi dell'art. 14 comma 1 del Decreto legislativo n. 117/2017¹

Sommario

§ 1. PREMESSA	2
§ 2. I PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE.....	2
§ 3. LA STRUTTURA E IL CONTENUTO DEL BILANCIO SOCIALE	3
[A.1] METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE	3
[A.2] INFORMAZIONI GENERALE SULLA FONDAZIONE	4
[A.3] STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	6
[A.4] PERSONE CHE OPERANO PER LA FONDAZIONE	14
[A.5] OBIETTIVI E ATTIVITÀ	16
[A.6] SITUAZIONE ECONOMICO – FINANZIARIA.....	28
[A.7] ALTRE INFORMAZIONI	33
[A.8] MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO (Modalità di effettuazione ed esiti)	36



¹ ... "e, con riferimento alle imprese sociali, dell'art. 9 comma 2 del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 112".

§ 1. PREMESSA

Il *Bilancio sociale* riferito all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 è stato redatto in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 14 comma 1 del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n.117². I destinatari principali del *Bilancio sociale* sono gli *stakeholder* della *Fondazione* (di seguito anche l'"Ente") ai quali vengono fornite informazioni sulla performance dell'Ente e sulla qualità dell'attività aziendale.

Nel mese di aprile 2026 la Fondazione ha perfezionato il processo di adeguamento statutario e la conseguente iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), assumendo la qualifica di Ente del Terzo Settore (ETS).

Il *Bilancio sociale* è redatto in osservanza delle "linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del terzo settore" di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019.

Con il presente *Bilancio sociale* si intende rendere disponibile agli *stakeholders* uno strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte al fine di offrire una informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio.

Il *bilancio sociale* si propone di:

- fornire a tutti gli *stakeholders* un quadro complessivo delle attività, della loro natura e dei risultati dell'Ente,
- attivare un processo interattivo di comunicazione sociale,
- favorire processi partecipativi interni ed esterni all'organizzazione,
- fornire informazioni utili sulla qualità delle attività dell'Ente per ampliare e migliorare le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta degli *stakeholders*,
- dare conto dell'identità e del sistema di valori di riferimento assunti dall'Ente e della loro declinazione nelle scelte strategiche, nei comportamenti gestionali, nei loro risultati ed effetti,
- fornire informazioni sul bilanciamento tra le aspettative degli *stakeholders* e gli impegni assunti nei loro confronti,
- rendere conto del grado di adempimento degli impegni in questione,
- esporre gli obiettivi di miglioramento che l'Ente si impegna a perseguire,
- fornire indicazioni sulle interazioni tra l'Ente e l'ambiente nel quale esso opera,
- rappresentare il valore aggiunto creato nell'esercizio e la sua ripartizione.

§ 2. I PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Nella redazione del presente *bilancio sociale* sono stati rispettati i seguenti principi, previsti nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019, i quali garantiscono la qualità del processo di formazione e delle informazioni in esso contenute:

- **rilevanza:** nel bilancio sociale devono essere riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione, dell'andamento dell'Ente e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli *stakeholders*;
- **completezza:** implica l'individuazione dei principali *stakeholders* che influenzano o sono influenzati dall'organizzazione e l'inserimento di tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali *stakeholders* di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'Ente;
- **trasparenza:** secondo il quale occorre rendere chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni;
- **neutralità:** le informazioni devono essere rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa, riguardare gli aspetti sia positivi che negativi della gestione senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse;
- **competenza di periodo:** le attività e i risultati sociali rendicontati devono essere quelli svoltisi e manifestatisi nell'anno di riferimento;

² ... "e, con riferimento alle imprese sociali all'art. 9 comma 2 del Decreto legislativo n. 112/2017".



- **comparabilità:** l'esposizione delle informazioni nel bilancio sociale deve rendere possibile il confronto sia temporale, tra esercizi di riferimento, sia, per quanto possibile, spaziale rispetto ad altre organizzazioni con caratteristiche simili od operanti in settori analoghi;
- **chiarezza:** le informazioni devono essere esposte in maniera chiara e comprensibile, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica;
- **veridicità e verificabilità:** i dati riportati devono far riferimento alle fonti informative utilizzate;
- **attendibilità:** implica che i dati positivi riportati nel bilancio sociale devono essere forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non devono essere sottostimati; gli effetti incerti inoltre non devono essere prematuramente documentati come certi;
- **autonomia delle terze parti:** nel caso in cui terze parti rispetto all'ente siano incaricate di trattare specifici aspetti del bilancio sociale o di garantire la qualità del processo o di formulare valutazioni o commenti, deve essere loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio.

Ove rilevanti ed opportuni con riferimento alla concreta fattispecie, oltre ai principi sopraesposti, nella redazione del bilancio sociale sono stati utilizzati anche i seguenti, tratti dallo Standard GBS 2013 "Principi di redazione del bilancio sociale":

- **identificazione:** secondo il quale deve essere fornita la più completa informazione riguardo alla proprietà e al governo dell'azienda, per dare ai terzi la chiara percezione delle responsabilità connesse; è necessario sia evidenziato il paradigma etico di riferimento, esposto come serie di valori, principi, regole e obiettivi generali (missione);
- **inclusione:** implica che tutti gli stakeholders identificati devono, direttamente o indirettamente, essere nella condizione di aver voce; eventuali esclusioni o limitazioni devono esser motivate;
- **coerenza:** deve essere fornita una descrizione esplicita della conformità delle politiche e delle scelte del management ai valori dichiarati;
- **periodicità e ricorrenza:** il bilancio sociale, essendo complementare al bilancio di esercizio, deve corrispondere al periodo amministrativo di quest'ultimo;
- **omogeneità:** tutte le espressioni quantitative monetarie devono essere espresse nell'unica moneta di conto.

§ 3. LA STRUTTURA E IL CONTENUTO DEL BILANCIO SOCIALE

Ogni dato quantitativo nel presente *bilancio sociale*, salvo quando diversamente specificato, è espresso in unità di euro. La struttura del bilancio sociale consta di otto sezioni, di seguito riportate.

[A.1] METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE³

Standard di rendicontazione utilizzati

Oltre alle indicazioni normative contenute nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019 sono state considerate, ove compatibili e rilevanti per il presente *bilancio sociale*, le indicazioni:

- dello "standard – il Bilancio Sociale GBS 2013 – principi di redazione del bilancio sociale", secondo le previsioni dell'ultima versione disponibile.

Cambiamenti significativi di perimetro

"Rispetto al precedente esercizio, si segnala il cambiamento della qualifica giuridica dell'Ente, passato dal regime di ONLUS a quello di Ente del Terzo Settore (ETS) a seguito dell'iscrizione al RUNTS avvenuta in data 02/04/2026. Tale passaggio ha comportato l'adeguamento dello Statuto alle disposizioni del D.Lgs. 117/2017. Non si segnalano invece variazioni sostanziali nel perimetro delle attività istituzionali svolte o nei metodi di misurazione dei dati."



³ Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale: eventuali standard di rendicontazione utilizzati; cambiamenti significativi di perimetro o metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione; altre informazioni utili a comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione.

Altre informazioni utili per comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione

I valori economico-finanziari riportati nel presente documento derivano dal bilancio di esercizio dell'Ente. Per garantire l'attendibilità dei dati è stato limitato il più possibile il ricorso a stime, le quali, se presenti, sono opportunamente segnalate e fondate sulle migliori metodologie disponibili.

[A.2] INFORMAZIONI GENERALE SULLA FONDAZIONE⁴

Nome dell'ente	Fondazione Scarpari Forattini
Codice Fiscale	80017860208
Partita IVA	01317830204
Forma giuridica e qualificazione ex D.lgs. n. 117/2017 e/o D.lgs. n. 112/2012	<p>Fondazione di Diritto privato Intrapreso il percorso di qualificazione in ETS Non commerciale con deposito della documentazione sul portale del RUNTS.</p> <p>Con Atto Dirigenziale n. PD/469 del 02/04/2026, emanato dall'Area 2 della Provincia di Mantova (Ufficio Regionale del RUNTS di Regione Lombardia), la "FONDAZIONE SCARPARI FORATTINI ETS" (C.F. 80017860208) è stata ufficialmente iscritta al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.</p> <p>L'Ente risulta iscritto al repertorio n. 168106, nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE", ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. 117/2017 e degli artt. 16, 17 e 34 del D.M. 106/2020.</p>
Indirizzo sede legale	Via Garibaldi 25 Schivenoglia MN
Altre sedi	" "
Aree territoriali di operatività	Prioritariamente Regioni Lombardia e Emilia Romagna
Valori e finalità perseguite	<p>Nel pieno rispetto della dimensione spirituale e materiale della persona umana, la Fondazione ha lo scopo di garantire la necessaria assistenza a persone in stato di fragilità per anzianità, disabilità fisica o psichica, malattia o emarginazione sociale.</p> <p>La Fondazione opera nei seguenti settori:</p> <ul style="list-style-type: none">- Assistenza sociale e socio sanitaria- Assistenza sanitaria- Formazione- Beneficenza <p>La Fondazione ha l'obbligo di non svolgere attività in settori diversi da quelli sopraenunciati, se non agli stessi direttamente connessi.</p> <p>La Fondazione è un ente autonomo rispetto ai soggetti che hanno il potere di nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione ed i membri di tale Consiglio di Amministrazione non sono soggetti ad alcun vincolo di mandato rispetto a coloro che li hanno nominati.</p> <p>La Fondazione non ha scopo di lucro e persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale, anche promuovendo e partecipando a iniziative che favoriscano la sussidiarietà tra soggetti pubblici e privati nell'ambito dei servizi alla persona, l'inclusione e la coesione sociale della realtà territoriale di riferimento. La Fondazione presta la necessaria assistenza a persone fragili senza distinzione di nazionalità, cultura, razza, religione, sesso, censo, condizione sociale e politica.</p>

⁴ Informazioni generali sull'ente: nome dell'ente; codice fiscale; partita IVA; forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore; indirizzo sede legale; altre sedi; aree territoriali di operatività; valori e finalità perseguite (missione dell'ente); attività statutarie individuate facendo riferimento all'art. 5 del decreto legislativo n. 117/2017 e/o all'art. 2 del decreto legislativo n. 112/2017 (oggetto sociale); evidenziare se il perimetro delle attività statutarie sia più ampio di quelle effettivamente realizzate, circostanziando le attività effettivamente svolte; altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale; collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali); contesto di riferimento.

<p>Attività statuarie (art. 5 Decreto Legislativo 117/2017 e/o art. 2 D.Lgs. n. 112/2017)</p>	<p>Per perseguire i propri scopi istituzionali la Fondazione esercita, in via esclusiva o principale, le seguenti attività di interesse generale, espressamente previste nel Codice del Terzo Settore:</p> <p>A) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni (lettera a) art. 5 D.lgs. 117/2017);</p> <p>B) interventi e prestazioni sanitarie (lettera b) art. 5 D.lgs. 117/2017);</p> <p>C) prestazioni sociosanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni (lettera c) art. 5 D.lgs. 117/2017);</p> <p>Q) alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi (lettera q) art. 5 D.lgs. 117/2017);</p> <p>Nell'ambito dei propri scopi istituzionali, la Fondazione collabora con gli enti territoriali all'applicazione delle norme vigenti in materia, per la realizzazione del sistema integrato dei servizi alla persona.</p> <p>La Fondazione valorizza l'opera delle associazioni di volontariato ed offre occasioni di gratuità e di liberalità.</p>
<p>Altre attività svolte in maniera secondaria</p>	<p>La Fondazione può:</p> <ul style="list-style-type: none"> - esercitare, a norma dell'art. 7 del Codice del Terzo settore, anche attività occasionale di raccolta fondi, attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva, al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico. - svolgere, a norma dell'art. 6 del Codice del Terzo settore, attività diverse da quelle di interesse generale sopra indicate, a condizione che siano secondarie e strumentali rispetto alle prime, secondo i criteri e limiti previsti dalla normativa vigente. <p>Tra queste attività secondarie e strumentali, la Fondazione può svolgere ad esempio, le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> · promozione, organizzazione e partecipazione ad iniziative culturali, scientifiche, sociali e ricreative rivolte a persone svantaggiate, nonché ai loro familiari, tese alla valorizzazione della persona e alla prevenzione di situazioni di emarginazione; · promozione culturale, addestramento, formazione e aggiornamento dei soggetti che, a titolo professionale o volontario, operano nei servizi prestati dalla Fondazione o da altri enti e associazioni aventi le stesse finalità; · servizi di sostegno e formazione alle famiglie delle persone che usufruiscono dei servizi prestati o accudiscono in proprio una o più persone svantaggiate. <p>Il Consiglio di Amministrazione potrà altresì individuare altre attività secondarie e strumentali rispetto a quelle che costituiscono l'oggetto, mediante apposita delibera</p>
<p>Collegamenti con altri enti del Terzo Settore</p>	<p>Organizzazioni di volontariato (ODV) e Associazioni di Promozione Sociale (APS)</p>
<p>Collegamenti con enti pubblici (aziende sanitarie, comuni, ospedali, ipab, ...)</p>	<p>ATS VAL Padana – ASST Mantova – AUSL Mirandola - Comuni del Distretto Sanitario Basso Mantovano comprendente gli ambiti sociali di Ostiglia e Suzzara – Aziende Sociali Destra Secchia e Socialis.</p>



Contesto di riferimento	Fondazione ha sede nel Comune di Schivenoglia MN, Comune di poco più di mille abitanti inserito nell'Ambito Sociale di Ostiglia, ambito caratterizzato da una popolazione prevalentemente anziana.
Rete associativa cui l'ente aderisce	Fondazione aderisce a Uneba (Unione nazionale istituzioni e iniziative di assistenza sociale).

L'Ente non persegue scopo di lucro e tutto il suo patrimonio, comprensivo di ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. È assicurato il rispetto delle previsioni dell'articolo 8 comma 3 del D.lgs. n. 117/2017⁵, in particolare:

- i compensi individuali ad amministratori, sindaci e a chiunque rivesta cariche sociali **sono proporzionati** all'attività svolta, alle responsabilità assunte e alle specifiche competenze o comunque **non sono superiori** a quelli previsti in enti che operano nei medesimi o analoghi settori e condizioni; a decorrere dal 01/06/2021, al fine di poter usufruire a favore della Fondazione del Superbonus 110% gli Amministratori hanno rinunciato al compenso.
- le retribuzioni o compensi corrisposti a lavoratori subordinati o autonomi **non sono superiori del 40%** rispetto a quelli previsti, per le medesime qualifiche, dai contratti collettivi di cui all'art. 51 del D.lgs. 15 giugno 2015, n. 81, salvo comprovate esigenze attinenti alla necessità di acquisire specifiche competenze ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5, comma 1, lettere b), g) o h);
- l'acquisto di beni o servizi è avvenuto per corrispettivi **non superiori** al loro valore normale;
- le cessioni di beni e le prestazioni di servizi nei confronti di chiunque **sono avvenute a condizioni di mercato**;
- gli interessi passivi, in dipendenza di prestiti di ogni specie, **sono corrisposti nei limiti** di quanto previsto dall'articolo 8 comma 3 lettera e) del D.lgs. n. 117/2017.

L'Ente **svolge**, anche, attività diverse ai sensi dell'articolo 6 del D.lgs. n. 117/2017 già descritte nella relazione di missione del bilancio d'esercizio e delle quali è dato conto con riferimento agli aspetti di pertinenza del *bilancio sociale* nel presente documento.

[A.3] STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE⁶

Consistenza e composizione della base associativa

L'Ente non ha base associativa e la sua **forma giuridica è quella della Fondazione**.

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

La **Fondazione Scarpari Forattini** promana – ai sensi e per gli effetti della L.R. 1/03 – dalla trasformazione della Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza denominata R.S.A. Dr. C. Scarpari Forattini.

L'art. 5 dello Statuto prevede che gli Organi della Fondazione sono:

- Il Consiglio di Amministrazione
- Il Presidente
- Il Comitato esecutivo
- L'organo di Controllo e Revisore dei Conti.

L'art. 6 dello Statuto stabilisce che Il **Consiglio di Amministrazione** è l'organo esecutivo ed è composto da sette membri così nominati:

⁵ ... "in caso di impresa sociale indicare il riferimento all'articolo 3 comma 2 del D.lgs. n. 112/2017"

⁶ Struttura, governo e amministrazione: consistenza e composizione della base sociale /associativa (se esistente); sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi (indicando in ogni caso nominativi degli amministratori e degli altri soggetti che ricoprono cariche istituzionali, data di prima nomina, periodo per il quale rimangono in carica, nonché eventuali cariche o incarichi espressione di specifiche categorie di soci o associati); quando rilevante rispetto alle previsioni statutarie, approfondimento sugli aspetti relativi alla democraticità interna e alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente; mappatura dei principali stakeholder (personale, soci, finanziatori, clienti/utenti, fornitori, pubblica amministrazione, collettività) e modalità del loro coinvolgimento. In particolare, le imprese sociali (ad eccezione delle imprese sociali costituite nella forma di società cooperativa a mutualità prevalente e agli enti religiosi civilmente riconosciuti di cui all'art. 1, comma 3 del decreto legislativo n. 112/2017 «Revisione della disciplina in materia di impresa sociale») sono tenute a dar conto delle forme e modalità di coinvolgimento di lavoratori, utenti e altri soggetti direttamente interessati alle attività dell'impresa sociale realizzate ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 112/2017.

- Tre componenti sono nominati dal Vescovo di Mantova, di cui uno tra i Sacerdoti in Ministero in uno dei Vicariati istituiti nella Diocesi di Mantova. Tra questi, il Consiglio di Amministrazione nomina il Presidente.
- Due componenti sono nominati dal Sindaco di Schivenoglia.
- Un componente è nominato dall'Albo dei Benefattori.
- Un componente è nominato dall'Albo delle Associazioni di Volontariato (delle Associazioni convenzionate).

La costituzione, l'aggiornamento e il funzionamento degli Albi sono stabilite con appositi Regolamenti.

Il Consiglio di Amministrazione dura in carica fino al termine per l'approvazione del 6° esercizio finanziario dall'insediamento e i suoi membri rimangono in carica fino alla nomina dei successori (art 7 dello Statuto).

Si precisa che lo **Statuto approvato lo scorso 23 febbraio 2025 non ha apportato modifiche al precedente Statuto per quanto concerne la composizione e la struttura degli organi istituzionali sopra citati**, confermando integralmente l'assetto della governance della Fondazione.

Il 30/04/2024 si è insediato il nuovo Consiglio di Amministrazione che è così composto:

Presidente/Legale Rappresentante: Caleffi Gianfranco

Vicepresidente: Bellini Gian Paolo

Consiglieri:

- Belluzzi Claudia
- Santini Elio
- Migliorini Maria Lucia
- Calciolari Carlo
- Rendina Incoronata

L'incarico scade nella data dell'adunanza del Consiglio di Amministrazione che approva il bilancio relativo all'esercizio 2029.

Sempre nella stessa seduta sono stati nominati i componenti del Comitato Esecutivo in carica fino al 30/04/2027:

- Bellini Gian Paolo
- Belluzzi Claudia

Il Presidente è componente di diritto del Comitato Esecutivo.

E' stato anche nominato Organo di Controllo e Revisore il Dr. Zanini Mario. L'incarico dura tre esercizi e scade in occasione dell'adunanza del Consiglio di Amministrazione che approva il bilancio relativo al terzo esercizio della carica (2026).

Evoluzione Istituzionale e Transizione al Terzo Settore

Il percorso di transizione, iniziato con l'approvazione del nuovo Statuto in data 23 febbraio 2026, si è formalmente concluso nel corso dell'esercizio. Con **Atto Dirigenziale n. PD/469 del 02/04/2026**, emanato dall'Area 2 della Provincia di Mantova (Ufficio Regionale del RUNTS di Regione Lombardia), la "**FONDAZIONE SCARPARI FORATTINI ETS**" (C.F. 80017860208) è stata ufficialmente iscritta al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

L'Ente risulta iscritto al **repertorio n. 168106**, nella sezione "**ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE**", ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. 117/2017 e degli artt. 16, 17 e 34 del D.M. 106/2020.

L'identità della Fondazione si articola su due pilastri:

1. **Continuità della Missione:** Garanzia di assistenza a persone fragili (anziani, disabili, malati o emarginati) nei settori sociosanitario, formativo e della beneficenza, valorizzando la sussidiarietà.
2. **Adeguamento al CTS (Articoli 5, 6 e 7):** Il nuovo Statuto recepisce integralmente le disposizioni del Codice del Terzo Settore, definendo non solo *cosa* facciamo, ma anche *come* sosteniamo la nostra azione sociale:
 - Attività di Interesse Generale (Art. 5)
 - Attività Diverse (Art. 6)
 - Raccolta Fondi (Art. 7)



Composizione Consiglio di Amministrazione al termine dell'esercizio e alla data di redazione del presente bilancio sociale:

Nome e Cognome Codice Fiscale	Carica	Data di nomina	Scadenza della carica	Poteri attribuiti
<p>GIANFRANCO CALEFFI</p> <p>CLFGFR51S01H129R</p>	<p>PRESIDENTE – LEGALE RAPPRESENTANTE</p>	<p>30/04/2024</p>	<p>30/04/2030</p> <p>o nella data dell'adunanza del Consiglio di Amministrazione che approva il bilancio relativo all'esercizio 2029.</p>	<p>Il Presidente è il legale rappresentante della Fondazione. Ha la facoltà di rilasciare procure speciali e di nominare Avvocati e Procuratori alle liti. Esercita le funzioni attribuite dal presente Statuto e dai Regolamenti della Fondazione.</p> <p>In particolare:</p> <p>Svolge funzione propulsiva delle attività del Consiglio di Amministrazione, regolandone le sedute e i lavori;</p> <p>Convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione ed il Comitato esecutivo;</p> <p>Cura e vigila sulla corretta esecuzione delle decisioni del Consiglio di Amministrazione, del Comitato esecutivo e di tutte le attività della Fondazione;</p> <p>Redige la relazione che accompagna il bilancio annuale e la sottopone all'approvazione del Consiglio di Amministrazione;</p> <p>svolge in via esclusiva le funzioni inerenti all'attuazione delle disposizioni previste dal d.lgs. n. 81/2008 e successive modifiche e, in generale, dalla normativa sulla prevenzione degli infortuni e l'igiene del lavoro, adottando le misure di prevenzione e di protezione individuate nel piano per la sicurezza ed ogni altra che ritenga o si riveli necessaria per la tutela della sicurezza e</p>



Handwritten signature or initials in blue ink.

				salute dei lavoratori. In ogni caso, quando la rappresentanza della fondazione è conferita ad un soggetto che non sia amministratore, l'attribuzione del potere di rappresentanza della fondazione è regolata dalle norme in tema di procura.
BELLINI GIANPAOLO BLGGL59H14E897D	VICEPRESIDENTE	30/04/2024	30/04/2030 o nella data dell'adunanza del Consiglio di Amministrazione che approva il bilancio relativo all'esercizio 2029.	Il Presidente nomina tra i Consiglieri un Vice Presidente che ne assume i compiti in caso di assenza o impedimento. In caso di assenza o impedimento contemporaneo del Presidente e del Vicepresidente, le loro funzioni sono assunte dal Consigliere più anziano.
CALCIOLARI CARLO CLCCRL55L28H143Z	CONSIGLIERE	30/04/2024	30/04/2030 o nella data dell'adunanza del Consiglio di Amministrazione che approva il bilancio relativo all'esercizio 2029.	Il Consiglio di Amministrazione è l'Organo di amministrazione ed indirizzo della Fondazione, assume decisioni in merito agli indirizzi generali delle attività della Fondazione, definisce gli obiettivi e i programmi da attuare, indica le priorità, emana disposizioni di carattere generale e verifica la rispondenza dei risultati della gestione alle direttive impartite. In particolare, il Consiglio di Amministrazione delibera i seguenti atti fondamentali: nomina il Presidente, da scegliersi tra i tre membri di nomina da parte del Vescovo di Mantova; nomina i componenti del Comitato esecutivo; approva il bilancio preventivo, annuale e la relazione morale e finanziaria;
RENDINA INCORONATA RNDNRN80B50G942T	CONSIGLIERE	30/04/2024		
BELLUZZI CLAUDIA BLLCLD48C52F804L	CONSIGLIERE	30/04/2024		
MIGLIORINI MARIA LUCIA MGLMLC53R52L049N	CONSIGLIERE	30/04/2024		
SANTINI ELIO SNTLEI45B10E949D	CONSIGLIERE	30/04/2024		



				<p>approva i documenti di indirizzo di mandato, triennali ed annuali; approva e modifica le norme statutarie; determina il compenso per i componenti degli organi di cui all'articolo 5; approva i regolamenti; delibera l'accettazione di donazioni e lasciti e le modifiche patrimoniali; delibera l'alienazione e l'acquisto di immobili; autorizza a contrarre mutui prestiti, sopra la soglia di Euro 200.000,00 (duecentomila) approva l'adesione a forme associative nonché la costituzione o la partecipazione a società cooperative o consorzi; nomina, designa e revoca propri rappresentanti in seno a associazioni, federazioni, istituzioni e consulte; nomina l'organo di controllo ed il Revisore dei Conti quando necessario. E' fatto obbligo agli amministratori di provvedere alla conservazione e al mantenimento del patrimonio. Il Consiglio di Amministrazione può altresì nominare procuratori per singoli, determinati atti o categorie di atti.</p>
--	--	--	--	---

Per l'Organo di controllo lo statuto prevede, all'articolo 14, che:

L'Organo di controllo è costituito da un membro, nominato dal Consiglio di Amministrazione a maggioranza assoluta, avente i requisiti di cui all'articolo 2397 secondo comma c.c., cui si applica il disposto dell'articolo 2399 c.c.

L'Organo di controllo dura in carica tre esercizi e scade in occasione della adunanza del Consiglio di Amministrazione che approva il bilancio relativo al terzo esercizio della carica.

All'Organo di controllo è attribuita anche la funzione di revisione legale dei conti ai sensi dell'articolo 31 del D.lgs. n. 117/2017⁷.

⁷ Nel caso di impresa sociale citare l'art. 10 comma 5 del D.lgs. n. 112/2017.



Sono osservate, per quanto applicabili, le norme di cui agli artt. 2403 e segg. del Codice Civile.

L'Organo di controllo Mario Zanini è stato nominato dal Consiglio di Amministrazione in data 30/04/2024. L'incarico dura tre esercizi e scade in occasione dell'adunanza del Consiglio di Amministrazione che approva il bilancio relativo al terzo esercizio della carica (2026).

All'Organo di controllo è riconosciuto un compenso complessivo annuo di 5.836.

Con provvedimento assunto dal Comitato Esecutivo in data 04/12/2024 (verbale 30), ratificato dal CdA nella seduta n. 1 del 26/02/2025, è stato affidato per l'anno 2025 l'incarico di Organismo di Vigilanza monocratico alla Dott.ssa Delizia Benasi. L'incarico di Organismo di Vigilanza è stato riconfermato per il 2026 con delibera del Comitato Esecutivo n. 17 del 04/12/2025. La Dott.ssa Benasi ricopre anche l'incarico di OIV.

Composizione Organo di controllo e soggetto incaricato per la revisione legale:

Nome e Cognome Codice Fiscale	Carica	Data di nomina	Scadenza della carica	Poteri attribuiti	Compenso deliberato/
ZANINI MARIO ZNNMRA52H26F7C	Organo di controllo e Revisore dei Conti	30/04/2024	Seduta di Cda approvazione del bilancio 2026	L'organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul concreto funzionamento, esercita inoltre il controllo contabile nel caso in cui non sia nominato un soggetto incaricato della revisione legale dei conti o nel caso in cui si tratti di un revisore legale iscritto nell'apposito registro, esercita inoltre i compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale ed in generale le attività di cui all'articolo 30 commi 6 e 7 del Dlgs 03 luglio 2017 n. 117 ed attesta che il bilancio è stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14 del d.lgs 117/2017.	€ 5.836

Riguardo all'attribuzione di altre cariche istituzionali, lo statuto prevede all' art. 12 le funzioni del Comitato Esecutivo composto da 3 membri: il Presidente del Consiglio di Amministrazione è membro di diritto e Presidente anche del Comitato Esecutivo, gli altri due membri sono nominati dal Consiglio di Amministrazione tra i suoi membri.



Attribuzione altre cariche istituzionali

Il Comitato Esecutivo dura in carica tre anni e i componenti possono essere rinnovati.

Nome e Cognome	Carica	Data di nomina	Scadenza della carica	Poteri attribuiti
CALEFFI GIANFRANCO	PRESIDENTE/ LEGALE RAPPRESENTANTE		==	Il Comitato Esecutivo esercita le funzioni di gestione delle attività della Fondazione. Il Comitato Esecutivo è investito di tutti gli altri poteri per l'amministrazione del patrimonio della Fondazione, la gestione delle attività economiche necessarie alla formazione delle rendite e per la realizzazione del programma delle iniziative che costituiscono lo scopo, secondo quanto espressamente previsto nell'apposito regolamento da approvarsi da parte del Consiglio di Amministrazione.
BELLINI GIANPAOLO	COMPONENTE		30/04/2027	“ “
BELLUZZI CLAUDIA	COMPONENTE		30/04/2027	“ “

Funzionamento degli organi di governance

Nel corso del 2025 il *Consiglio di amministrazione* si è riunito per deliberare nelle occasioni indicate nella seguente tabella:

N.	Data	ANNO 2025 - Sintesi ordine del giorno
1	26/02/2025	<ol style="list-style-type: none">1) Esame preconsuntivo 20242) Linee guida budget 20253) Erogazione contributo Associazione Amici della Chiesa di S. Francesco in Schivenoglia4) Regolamento Comitato Familiari5) Incarico Organismo di Vigilanza monocratico6) Aggiornamento lavori 110%7) Comunicazioni del Presidente
2	23/04/2025	<ol style="list-style-type: none">1) Approvazione bilancio d'esercizio 2024 e copertura della perdita2) Rette 2° semestre 20253) Proposta Budget 20254) Aggiornamento lavori RSA5) Comunicazioni del Presidente
3	06/08/2025	<ol style="list-style-type: none">1) Aggiornamento lavori RSA2) Andamento gestionale al 30/06/20253) Comunicazioni del Presidente
4	20/11/2025	<ol style="list-style-type: none">1) Aggiornamento lavori 110%2) Andamento gestionale al 30/09/20253) Determinazione rette 20264) Linee guida per la predisposizione del Budget 20265) Modifica Carta Servizi e contratto d'ingresso6) Indicazioni per scelta ETS o Impresa Sociale7) Comunicazioni del Presidente



Mappatura dei principali stakeholder e modalità del loro coinvolgimento

Definizione di Stakeholder

Sono portatori d'interesse, o *stakeholders*, tutti i soggetti intesi come individui, gruppi, enti o società che hanno con la *Fondazione* relazioni significative; essi sono a vario titolo coinvolti nelle attività dell'Ente per le relazioni di scambio che intrattengono con essa o perché ne sono significativamente influenzati. Con i portatori di interesse si persegue l'obiettivo di intercettare e comprendere i bisogni sia personali che del territorio, di cooperare con loro per individuare gli obiettivi e le strategie più sinergiche, di trovare gli strumenti più idonei a realizzare azioni ritenute prioritarie e in linea con la visione e missione dell'Ente.

Distinguiamo in essi due grandi tipologie: "[1] Stakeholders esterni" e "[2] Stakeholders interni".

[1] Stakeholders esterni	Denominazione	Area di intervento
Beneficiari dei progetti (ospiti, utenti, ...)	UTENTI	Tutti i cittadini, principalmente anziani parzialmente o totalmente non autosufficienti, che usufruiscono per periodi più o meno lunghi dei servizi erogati.
Donatori privati e erogatori di contributi	FONDAZIONI BANCARIE DONATORI PRIVATI	Il rapporto con le Fondazioni bancarie è di fondamentale importanza per la Fondazione. Grazie ai contributi concessi attraverso la partecipazione a specifici bandi, si sono potuti realizzare progetti di ampliamento, ristrutturazione e rinnovo di arredi e attrezzature per adeguare l'edificio alle normative regionali e, negli ultimi anni, sperimentare nuovi servizi. Fondazione ha ricevuto donazioni da parte da privati cittadini e da imprese a sostegno delle attività residenziali e dei progetti territoriali.
Istituzioni pubbliche e enti di formazione	ENTI LOCALI ATS ENTI DI FORMAZIONE	Alcuni Comuni contribuiscono alla realizzazione di progetti territoriali. ATS a seguito di accreditamento e contratti eroga quote di Fondo Sanitario Regionale. Fondazione collabora con enti di formazione per la realizzazione di corsi di formazione per le qualifiche di interesse per attività svolte.
Aziende (fornitori, banche e assicurazioni)	FORNITORI	Sono parte attiva non solo come fornitori di beni e servizi, ma anche in quanto coinvolti nei processi di sponsorizzazione e condivisione degli eventi organizzati dalla Fondazione volti all'ampliamento dei servizi, alla trasparenza e all'interlocuzione con le famiglie degli ospiti e degli utenti e il coinvolgimento del territorio.
Enti del Terzo Settore	ODV "L'ABBRACCIO" "NON TI SCORDAR DI ME" "CIVILTA' D'ABITARE" APS "CIRCOLO RICREATIVO SANGIACOMESE"	Fondazione ha stipulato convenzione con: "L'abbraccio" OdV che mette a disposizione i suoi soci per lo svolgimento di attività in RSA e sul territorio "Non ti scordar di me" OdV per la promozione di progetti domiciliari a sostegno di famiglie che assistono malati di Alzheimer Civiltà d'Abitare" OdV e "Circolo Ricreativo Sangiacomese" APS per i laboratori educativi territoriali per anziani.
Parrocchie ed enti ecclesiastici	UNITA' PASTORALE VESCOVO MANTOVA	Un Sacerdote dell'Unità Pastorale collabora con Fondazione per le funzioni religiose a favore degli Ospiti della RSA.
Comunità Locali	COMUNITA' LOCALI	L'attenzione dimostrata dalla Fondazione ai continui cambiamenti sociali ed economici ed ai nuovi bisogni ad essi correlati, attraverso l'erogazione di servizi sempre più aperti al territorio e rispondenti alle necessità, testimonia la volontà della Fondazione di voler essere un punto di riferimento per le comunità locali.

[2] Stakeholders interni	Denominazione	Area di intervento
Volontari	VOLONTARIATO	Il volontariato è un portatore di interesse privilegiato, tanto che lo Statuto prevede la costituzione di un Albo delle Associazioni convenzionate con il potere di nomina di un componente il Consiglio di Amministrazione della Fondazione.
Lavoratori (dipendenti, collaboratori, consulenti, tirocinanti)	LAVORATORI	Nell'attuale organizzazione della Fondazione operano figure professionali appartenenti all'area sociale, all'area sanitaria, all'area amministrativa ed ai servizi generali. La condivisione delle strategie e delle metodologie operative permette di erogare servizi che puntano alla qualità.

Personale

Con riferimento al personale dipendente si segnala che l'Ente ha adottato apposite procedure e piani con riferimento:

- al **rispetto delle pari opportunità** per l'accesso alle diverse posizioni lavorative e nei percorsi di avanzamento delle carriere;
- alla **politica relativa alla salute e sicurezza dei lavoratori**, agli impegni assunti, ai risultati attesi e alla coerenza ai valori dichiarati;
- alla presenza di un piano di **welfare aziendale** e di **incentivazione del personale**;
- alla presenza di procedure che favoriscano la **conciliazione vita lavoro**.

[A.4] PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE⁸

Nelle seguenti tabelle sono raccolte alcune informazioni ritenute significative con riferimento al personale utilizzato dalla *Fondazione* per l'esercizio delle attività volte al perseguimento delle proprie finalità.

TIPOLOGIA RISORSA	tipologia risorsa al 31/12/2025			tipologia risorsa al 31/12/2024		
	DIPENDENTI	COLLABORATORI ESTERNI	TOTALE	DIPENDENTI	COLLABORATORI ESTERNI	TOTALE
Medici	0	6	6	2	3	5
Infermieri	4	18	22	5	18	24
Dietista	1	0	1	1	0	1
Logopedista	0	1	1	0	1	0
Operatori sociosanitari	34	4	38	30	11	41
Assistente Sociale	1	0	1	1	0	1
Psicologo	2	0	2	1	0	1
Servizio educativo	6	0	6	5	0	5
Servizio fisioterapico	3	3	6	3	2	5
Altri	24	0	24	24	0	24
Direzione	2	0	2	2	0	2
personale tecnico/amministrativo	8	0	8	9	0	9
TOTALE	85	32	117	83	35	118

⁸ Persone che operano per l'ente: tipologie, consistenza e composizione del personale che ha effettivamente operato per l'ente (con esclusione quindi dei lavoratori distaccati presso altri enti, cd. «distaccati out») con una retribuzione (a carico dell'ente o di altri soggetti) o a titolo volontario, comprendendo e distinguendo tutte le diverse componenti: (11) attività di formazione e valorizzazione realizzate. Contratto di lavoro applicato ai dipendenti. Natura delle attività svolte dai volontari; struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari: emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati; rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente; in caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito; Le informazioni sui compensi di cui all'art. 14, comma 2 del codice del Terzo settore costituiscono oggetto di pubblicazione, anche in forma anonima, sul sito internet dell'ente o della rete associativa cui l'ente aderisce.

TIPOLOGIA RISORSA al 31.12.	2025	2024
Dipendenti	85	83
Collaboratori esterni	32	35
TOTALE	117	118

TIPOLOGIA RISORSA al 31.12.2025	DIPENDENTI	COLLABORATORI ESTERNI	TOTALE
Uomini	15	20	35
Donne	70	12	82
TOTALE	85	32	117

TIPOLOGIA RISORSA al 31.12.2025	DIPENDENTI	COLLABORATORI ESTERNI	TOTALE
Laureati	15	32	47
Diplomati	46	0	46
Licenza media	24	0	24
TOTALE	85	32	117

TIPOLOGIA RISORSA al 31.12.2025	DIPENDENTI	COLLABORATORI ESTERNI	TOTALE
Età 18-30	6	8	14
Età 31-65	71	23	94
Over 65	8	1	9
TOTALE	85	32	117

Al personale dipendente è applicato il Contratto collettivo nazionale di lavoro Uneba.

Ulteriori informazioni relative ai dipendenti

Tipologia risorsa	Nr	Retribuz. (media)	Oneri complessivi carico ente
Tempo pieno	57	€ 24.800	SI ma con recupero
Part - time	28	€ 17.093	malattia/maternità carico INPS

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'Ente

Salario lordo - Rapporto a tempo pieno	€ di competenza
Massimo	€ 43.115
Minimo	€ 19.189
Rapporto tra minimo e massimo	44,51%
Rapporto legale limite	1/8
La condizione legale è verificata	SI

Compensi agli apicali

La seguente tabella illustra i compensi di competenza e pagati durante l'esercizio 2024 con riferimento alle figure apicali della Fondazione

Anno 2025		
Compensi a	Emolumento complessivo di competenza	Emolumento pagato nel periodo
Organo di amministrazione	€ ---	€ ---
Organo di revisione e controllo	€ 5.836	€ 5.836,48
Organismo di vigilanza D.lgs. 231/01	€ 4.880	€ 2.440
Dirigenti	€ ---	€ ---

Rimborsi spese ai volontari

La Fondazione non ha volontari iscritti.

[A.5] OBIETTIVI E ATTIVITÀ⁹

A.5.1 Informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse attività.

Come già più sopra indicato, l'Ente svolge attività di assistenza sociale e socio sanitaria concretamente effettuata tramite la gestione di una *Residenza Sanitaria Assistenziale*, dei servizi *Rsa Aperta* e *Cure Domiciliari*. La sede è sita in Schivenoglia MN, Via Garibaldi 25.

Nel corso dell'esercizio 2025 l'Ente ha gestito:

- **U.d.O. Residenza Sanitaria Assistenziale** che ha assistito nel corso del 2025 n. 186 anziani (82 uomini e 104 donne), per una media annua di 98,68 posti letto occupati. Al 31 dicembre 2025 erano presenti 107 ospiti (40 uomini e 67 donne) tenuto conto di 90 nuovi ingressi e 79 uscite (decessi n. 40, dimissioni per trasferimento o rientro a domicilio n. 39) intercorse nell'anno.

A livello anagrafico, hanno prevalso i grandi anziani:

- Ultracentenarie: 5 (2,69%)
- 90-99 anni: 68 (36,55%)
- 80-89 anni: 74 (39,78%)
- 70-79 anni: 34 (18,27%)
- 65-69 anni: 2 (1,07%)
- < 65 anni: 3 (1,61%), 1 dei quali affetto da patologie neurologiche afferenti all'età anziana, gli altri 2 accolti con relazione in deroga redatta dagli Operatori di Comune e ASST in quanto la situazione non era più gestibile al domicilio per patologia o carico assistenziale.
- **Misura RSA Aperta:** Il servizio di RSA Aperta ha visto la presa in carico di **58 utenti (n. 45 già in carico nel 2024 e n. 13 nuove prese in carico)** nel corso dell'anno, contro i **66 utenti** presi in carico nel 2024.
- **U.d.O. Cure Domiciliari:** il servizio di Cure Domiciliari ha visto la presa in carico di **63 utenti** con voucher di diversi profili (livelli) e **1284 utenti** con prestazioni domiciliari di base (percorsi) per un totale di 8.562 accessi infermieristici, 452 accessi fisioterapici, 9 accessi psicologo e 30 accessi logopedista.
- **Altri servizi:**
- **domiciliari privati:** n. 6 utenti presi in carico con assistenza domiciliare privata. Inoltre, nel mese di dicembre 2025 sono state erogate prestazioni assistenziali a supporto dei Sad comunali su richiesta dell'Azienda Sociale Destra Secchia.
- **Alloggio Protetto per Anziani:** Nel mese di dicembre è stato attivato l'Alloggio Protetto per anziani, sito in San Giovanni del Dosso, composto da quattro unità abitative indipendenti di circa 45 mq ciascuna composte di: soggiorno con angolo cottura, camera da letto e bagno, che possono ospitare 2 persone ciascuna. L'alloggio di proprietà del Comune è stato concesso alla Fondazione con contratto modale. Nel mese di dicembre sono entrati i **primi due utenti**. È destinato a persone con più di 65 anni autosufficienti.
- **Laboratori Educativi per Anziani**, nei Comuni di San Giovanni del Dosso, Quingentole e San Giacomo delle Segnate, coordinati dalla animatrice dipendente della Fondazione.
Nel corso del 2025 sono stati **realizzati 60 laboratori** nei tre Comuni grazie al contributo dei comuni e il sostegno di Civiltà d'Abitare per il Comune di Quingentole e del Centro Ricreativo Sangiacomese per il Comune di San Giacomo delle Segnate. Oltre alla programmazione ordinaria, sono stati promossi eventi collettivi volti a rafforzare il legame tra le comunità e la rete sociale:
 - Organizzazione della Festa di Carnevale a San Giacomo delle Segnate
 - partecipazione al concorso di poesia dialettale "Memorial Nerio Contesini".
 - Produzione dello spettacolo "L'Amicizia abbraccia la gratitudine", messo in scena a

⁹ Obiettivi e attività: informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse aree di attività, sui beneficiari diretti e indiretti, sugli *output* risultanti dalle attività poste in essere e, per quanto possibile, sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi. Se pertinenti possono essere inserite informazioni relative al possesso di certificazioni di qualità. Le attività devono essere esposte evidenziando la coerenza con le finalità dell'ente, il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultanti rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati; per gli enti filantropici: elenco e importi delle erogazioni deliberate ed effettuate nel corso dell'esercizio, con l'indicazione dei beneficiari diversi dalle persone fisiche, numero dei beneficiari persone fisiche, totale degli importi erogati alle persone fisiche; elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.

Quingentole e replicato a Poggio Rusco con il coinvolgimento degli ospiti della Fondazione Scarpari Forattini.

- Sostegno al progetto "Viva Vittoria" attraverso il confezionamento di coperte di lana inviate in Puglia. L'iniziativa ha permesso di sensibilizzare sul tema del contrasto alla violenza di genere e di raccogliere fondi per i centri antiviolenza.
- Partecipazione attiva degli anziani come protagonisti alla Recita di Natale della scuola primaria di Quingentole.

➤ **Fisioterapia per esterni:** n. 6 utenti per fisioterapia c/o palestra interna

➤ **pasti esterni a scuole, domiciliari, servizi catering e mensa aziendale**

- a scuole Schivenoglia n. 4.629 pasti
- domiciliari Schivenoglia n. 1.828 ==
- a scuole San Giovanni del Dosso n. 8.410 pasti
- domiciliari San Giovanni del Dosso n. 1.428 ==
- Centro estivo San Giovanni del Dosso n. 344 merende
- Alloggio Protetto San Giovanni del Dosso n. 36 pasti
- Pranzi sabato in famiglia n. 60
- mensa n. 269 di cui 233 pasti completi e 36 panini
- catering a privato n. 7
- catering Comune di San Giacomo delle Segnate (festa dei nonni) n. 80

per un totale complessivo di n. 17.091 pasti.

Nelle tabelle sottostanti si riepilogano le principali informazioni riguardanti i servizi gestiti da Fondazione nel corso del 2025.

U.d.O. RSA		Informazione fornita
	Informazione richiesta	(quantità delle prestazioni e loro complessità)
A.5.a	Scheda sintetica dei servizi erogati dalla Fondazione	<p>Fondazione svolge attività di interesse generale prevalentemente nell'ambito dell'assistenza sociale e sociosanitaria; l'attività è svolta nell'ambito della gestione della RSA situata in Schivenoglia (MN) la cui capienza massima è di n. 110 posti letto, dei quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 60 accreditati a contratto RSA Ordinaria • 15 accreditati a contratto Alzheimer • 29 accreditati • 6 autorizzati di sollievo
A.5.b	Breve descrizione dei destinatari dei servizi e descrizione dei criteri di selezione	<p>Il paziente idoneo per il ricovero in RSA ha un'età d'interesse geriatrico (over 65), pur ammettendo eccezioni in accordo con l'ATS territorialmente competente. I posti a contratto sono riservati agli anziani Lombardi (principalmente dell'ambito di Ostiglia). Sui posti letto accreditati, autorizzati di sollievo l'utenza si amplia ad anziani residenti anche in altre Regioni, principalmente residenti del vicino Distretto dei Comuni Modenesi dell'Area Nord.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le domande di inserimento sui posti letto accreditati a contratto, accreditati e autorizzati di sollievo verranno valutate utilizzando la Scheda B.I.N.A. (Breve Indice di Non Autosufficienza), in ordine decrescente. La Scheda B.I.N.A. è uno strumento di valutazione multidimensionale che assegna un punteggio basato su fattori sanitari, sociali, abitativi, economici per determinare il bisogno di assistenza, con punteggi più alti che indicano maggiore necessità. • Le domande di inserimento sui posti letto accreditati a contratto Alzheimer verranno valutate tenendo conto del punteggio della scala UCLA-NPI, in ordine decrescente. La scala UCLA-NPI è uno strumento usato nella demenza per valutare la presenza, la



		<p>frequenza, la gravità dei Disturbi Comportamentali e Sintomi Psicologici della Demenza e il disagio che causano ai familiari/caregiver; più alto è il punteggio, maggiori sono i disturbi comportamentali.</p> <p>Per i singoli punteggi attribuiti si veda la Carta dei Servizi.</p>																											
A.5.c	Breve descrizione dei servizi di assistenza erogati agli anziani	<p>Gli Ospiti della Residenza Sanitaria Assistenziale usufruiscono di prestazioni sanitarie, assistenziali, riabilitative, occupazionali, ricreative, psicologiche, educative secondo il PAI predisposto per ciascuno.</p> <p>La preparazione dei pasti avviene nella cucina di Fondazione, il menù giornaliero è strutturato sotto lo stretto controllo del Direttore Sanitario e della Dietista e prevede anche diete speciali nel caso di prescrizioni mediche.</p> <p>Il servizio parrucchiera e il servizio di podologia sono garantiti da professionisti esterni secondo le effettive esigenze degli Ospiti; il servizio barbe è garantito dal personale OSS.</p> <p>Fondazione ha in essere convenzioni con Medici specialisti (Fisiatra, Gastroenterologo, Infettivologo, Nefrologo, Pneumologo, Psichiatra) che effettuano consulenze presso la RSA, per evitare lo spostamento degli Ospiti.</p> <p>Vengono altresì garantiti i servizi alberghieri di lavanderia, guardaroba, pulizia e sanificazione degli ambienti.</p> <p>I trasporti per accompagnare gli Ospiti a visite presso ambulatori esterni sono effettuati da Operatori o Volontari di Fondazione o da altri Enti adibiti al trasporto protetto.</p> <p>La tabella seguente riepiloga i servizi compresi/esclusi dalla retta:</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th></th> <th>PL accreditato a contratto PL accreditato a contratto Alzheimer</th> <th>PL accreditato PL autorizzato di sollievo</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Assistenza medica di base</td> <td>Compresa</td> <td>Limitata al controllo e all'attuazione delle prescrizioni del Medico curante</td> </tr> <tr> <td>Assistenza medica specialistica</td> <td>Esclusa</td> <td>Esclusa</td> </tr> <tr> <td>Assistenza infermieristica</td> <td>Compresa</td> <td>Compresa</td> </tr> <tr> <td>Farmaci e parafarmaci</td> <td>Compresi</td> <td>Esclusi</td> </tr> <tr> <td>Presidi per incontinenza</td> <td>Compresi</td> <td>Esclusi</td> </tr> <tr> <td>Protesica e ausili</td> <td>Compresi</td> <td>Esclusi</td> </tr> <tr> <td>Assistenza di base</td> <td>Compresa</td> <td>Compresa</td> </tr> <tr> <td>Prestazioni riabilitative funzionali al mantenimento delle autonomie residue</td> <td>Compresa</td> <td>Compresa</td> </tr> </tbody> </table>		PL accreditato a contratto PL accreditato a contratto Alzheimer	PL accreditato PL autorizzato di sollievo	Assistenza medica di base	Compresa	Limitata al controllo e all'attuazione delle prescrizioni del Medico curante	Assistenza medica specialistica	Esclusa	Esclusa	Assistenza infermieristica	Compresa	Compresa	Farmaci e parafarmaci	Compresi	Esclusi	Presidi per incontinenza	Compresi	Esclusi	Protesica e ausili	Compresi	Esclusi	Assistenza di base	Compresa	Compresa	Prestazioni riabilitative funzionali al mantenimento delle autonomie residue	Compresa	Compresa
	PL accreditato a contratto PL accreditato a contratto Alzheimer	PL accreditato PL autorizzato di sollievo																											
Assistenza medica di base	Compresa	Limitata al controllo e all'attuazione delle prescrizioni del Medico curante																											
Assistenza medica specialistica	Esclusa	Esclusa																											
Assistenza infermieristica	Compresa	Compresa																											
Farmaci e parafarmaci	Compresi	Esclusi																											
Presidi per incontinenza	Compresi	Esclusi																											
Protesica e ausili	Compresi	Esclusi																											
Assistenza di base	Compresa	Compresa																											
Prestazioni riabilitative funzionali al mantenimento delle autonomie residue	Compresa	Compresa																											



		Interventi educativi e attività di animazione	Compresi	Compresi
		Psicologa	Compresa	Compresa
		Logopedista	Compresa	Compresa
		Assistente Sociale	Compresa	Compresa
		Servizi alberghieri (lavanderia, pulizie ambienti, ristorazione)	Compresi	Compresi
		Podologo	Escluso	Escluso
		Parrucchiere / barbiere	Escluso	Escluso
		Assistenza religiosa	Compresa	Compresa
		Trasporti	Esclusi	Esclusi
A.5.d	Continuità e disponibilità del servizio di assistenza	Fondazione, per la sostituzione del personale in caso di assenze impreviste e prolungate (continuità assistenziale organizzativa), per la reperibilità medica (continuità assistenziale clinica), per la continuità dell'assistenza in caso di urgenze impreviste (continuità tecnologica) è organizzata come indicato dal "Regolamento Interno per garantire la continuità assistenziale".		

Misura RSA APERTA		
	Informazione richiesta	Informazione fornita <i>(quantità delle prestazioni e loro complessità)</i>
A.5.a	Scheda sintetica dei servizi erogati dalla Fondazione	Il servizio è riservato a utenti Lombardi. Attraverso interventi qualificati, il servizio intende sostenere il mantenimento il più a lungo possibile delle capacità residue delle persone beneficiare e rallentare, ove possibile, il decadimento delle diverse funzioni, evitando e/o ritardando il ricorso al ricovero definitivo in struttura. La misura offre inoltre un sostegno al caregiver nell'espletamento delle attività di assistenza dallo stesso assicurate.
A.5.b	Breve descrizione dei destinatari dei servizi e descrizione dei criteri di selezione	Il servizio si caratterizza per l'offerta di interventi di natura prioritariamente sociosanitaria, finalizzati a supportare la permanenza a domicilio di: - Personne con demenza , in possesso di certificazione rilasciata da medico specialista geriatra/neurologo di strutture accreditate/equipe ex U.V.A. ora CDCD ; - Anziani non autosufficienti di età pari o superiore a 75 anni, riconosciuti invalidi civili al 100% e punteggio dell'Indice di Barthel non superiore a 24.
A.5.c	Breve descrizione dei servizi di assistenza erogati agli anziani	Gli interventi sono differenziati in base alla categoria di utenza. Le modalità di svolgimento, la durata e gli operatori coinvolti vengono definiti in base alla Valutazione Multidimensionale effettuata all'atto della presa in carico e riportati nel PAI. In linea generale, gli interventi sono i seguenti: 1. Interventi a favore delle persone affette da demenza: • stimolazione cognitiva • consulenza per la gestione dei disturbi del comportamento • supporto psicologico al caregiver • ricovero di

		<p>sollievo • stimolazione/mantenimento delle capacità motorie • igiene personale completa • sostegno in caso di disturbi del comportamento</p> <p>• riabilitazione motoria • nursing • interventi per problematiche legate alla malnutrizione/disfagia • consulenza e addestramento alla famiglia per l'adattamento e la protesizzazione degli ambienti abitativi</p> <p>2. Interventi a favore di persone ultra 75enni non autosufficienti: • interventi per il mantenimento delle abilità residue • consulenza e addestramento alla famiglia per l'adattamento e la protesizzazione degli ambienti abitativi • consulenza per la gestione di problematiche specifiche relative ad alimentazione • consulenza per la gestione di problematiche specifiche relative all'igiene personale • interventi a domicilio occasionali e limitati nel tempo in sostituzione del caregiver</p> <p>• accoglienza in RSA per supporto a caregiver solo in territori sprovvisti di CDI</p> <p>☞ Nel 2025, ai sensi della D.G.R. n. XII/5096 del 06.10.2025, che implementa i servizi domiciliari rivolti ai cittadini over 65 anni in linea con i principi previsti dal PNRR ovvero "Casa come primo luogo di cura", Fondazione ha sottoscritto un contratto di Scopo dando la propria disponibilità a erogare prestazioni specialistiche al domicilio con le figure di Geriatra e Neurologo.</p>
A.5.d	Continuità e disponibilità del servizio di assistenza	In caso di assenze prolungate di personale Fondazione garantisce un servizio minimo per tutti gli utenti presi in carico.

U.d.O. CURE DOMICILIARI		
	Informazione richiesta	Informazione fornita <i>(quantità delle prestazioni e loro complessità)</i>
A.5.a	Scheda sintetica dei servizi erogati dalla Fondazione	Il servizio è riservato a utenti Lombardi. Gli operatori di Fondazione, in collaborazione con gli infermieri dello Studio Associato Infermieristico Mantovano e il medico di medicina generale, si recano a domicilio dell'utente per servizi sanitari erogati mediante cure domiciliari di livello base e cure domiciliari integrate.
A.5.b	Breve descrizione dei destinatari dei servizi e descrizione dei criteri di selezione	Le cure domiciliari sono rivolte a persone in situazione di fragilità, caratterizzate dalla presenza di: <ul style="list-style-type: none"> • Bisogni sanitari e sociosanitari gestibili al domicilio. • Non autosufficienza, parziale o totale, di carattere temporaneo o definitivo. • Impossibilità a deambulare e non trasportabilità, con i comuni mezzi, presso i servizi ambulatoriali territoriali. • Presenza di una rete familiare formale e/o informale di supporto. • Caratteristiche abitative che garantiscano la praticabilità dell'assistenza.
A.5.c	Breve descrizione dei servizi di assistenza erogati agli utenti	<p>I servizi erogati riguardano:</p> <ul style="list-style-type: none"> • prestazioni infermieristiche. • prestazioni mediche. • prestazioni fisioterapiche. • prestazioni assistenziali. • prestazioni psicologiche. • prestazioni logopediche. <p>La presa in carico dell'utente, a seconda del grado di fragilità dello stesso viene eseguita rispettando i seguenti fattori:</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'intensità assistenziale (CIA);



		<ul style="list-style-type: none"> • La tipologia di fabbisogni individuati (necessità o meno di interventi multidimensionali - multiprofessionali); • I percorsi standardizzati. <p>Le risposte assistenziali domiciliari sono articolate in <u>cure domiciliari di livello base</u> con la suddivisione nei diversi percorsi standardizzati: percorso prelievi, prestazionale generico, percorso gestione alvo, percorso gestione stomie, percorso gestione catetere, percorso lesioni (a,b,c), percorso fisioterapia (a,b,c) e in <u>cure domiciliari integrate</u> di I°, II°, III° livello (a,b,c) e alta intensità.</p>
A.5.d	Continuità e disponibilità del servizio di assistenza	Il servizio è erogato 7 giorni su 7, per almeno 49 ore di servizio settimanali. È altresì disponibile un servizio di reperibilità telefonica del Coordinatore Infermieristico per l'attivazione del servizio, dal lunedì al venerdì dalle 09:00 alle 18:00

A.5.2 beneficiari diretti e indiretti, sugli output risultanti dalle attività poste in essere e, per quanto possibile, sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi.

Le seguenti tabelle illustrano alcune informazioni essenziali in merito agli Ospiti e agli utenti *delle attività* della Fondazione.

Tipologia di ospiti della RSA							
	Inform. richiesta	Informazione fornita (descrizione dell'utenza e dei suoi bisogni)					
A.5.a	Distinzione degli Ospiti per età, sesso, patologie	2025 Totale assistiti: 186 di cui - 82 uomini - 104 donne Età media complessiva: 86,30 anni Età media uomini: 84,71 anni Età media donne: 87,55 anni	2024 Totale assistiti: 189 di cui - 83 uomini - 106 donne Età media complessiva: 85,38 anni Età media uomini: 82,81 anni Età media donne: 87,39 anni				
A.5.b	Descrizione dei bisogni di assistenza degli anziani accolti	<p>Le attuali normative nazionali e regionali indicano come uno dei requisiti minimi organizzativi delle RSA la "[...] <i>stesura di un piano di assistenza individualizzato corrispondente ai problemi/bisogni identificati</i>" (PAI) attraverso una valutazione multidimensionale dei problemi/bisogni sanitari, cognitivi, psicologici e sociali dell'Ospite al momento dell'ammissione e al massimo ogni 6 mesi, che viene effettuata anche con l'uso di strumenti validati. Si riporta di seguito il confronto tra gli anni 2024 e 2023 dei risultati dei principali strumenti di valutazione in uso presso la nostra RSA che indagano i seguenti domini:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Funzioni cognitive • Rischio d'insorgenza lesioni da pressione • Grado di dipendenza nelle attività di vita quotidiana • Rischio di cadute <p>Per il 2025 si riporta la situazione degli Ospiti al 31.12.2025</p> <p>Funzioni cognitive: vengono indagate mediante la somministrazione del test MMSE</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>2025</th> <th>2024</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Al 31.12.2025 gli Ospiti con deficit cognitivo (valutato con MMSE < 18) risultano essere stati il 57,94%.</td> <td> <ul style="list-style-type: none"> • Ospiti con deficit cognitivo grave o con test non somministrabile: 75 (41,66%) • Ospiti con deficit cognitivo medio: 59 (32,77%) • Ospiti con deficit cognitivo lieve: 18 (10%) • Ospiti senza deficit cognitivo: 28 (15,55%) </td> </tr> </tbody> </table>		2025	2024	Al 31.12.2025 gli Ospiti con deficit cognitivo (valutato con MMSE < 18) risultano essere stati il 57,94%.	<ul style="list-style-type: none"> • Ospiti con deficit cognitivo grave o con test non somministrabile: 75 (41,66%) • Ospiti con deficit cognitivo medio: 59 (32,77%) • Ospiti con deficit cognitivo lieve: 18 (10%) • Ospiti senza deficit cognitivo: 28 (15,55%)
2025	2024						
Al 31.12.2025 gli Ospiti con deficit cognitivo (valutato con MMSE < 18) risultano essere stati il 57,94%.	<ul style="list-style-type: none"> • Ospiti con deficit cognitivo grave o con test non somministrabile: 75 (41,66%) • Ospiti con deficit cognitivo medio: 59 (32,77%) • Ospiti con deficit cognitivo lieve: 18 (10%) • Ospiti senza deficit cognitivo: 28 (15,55%) 						

	Rischio insorgenza lesioni da pressione: viene valutato attraverso la Scala di Braden	
	2025	2024
	Lesioni attive il 31/12/2025: 9, di cui 5 insorte in struttura e 4 insorte esternamente.	<ul style="list-style-type: none"> • Ospiti a rischio: 138 (76,24%) • Ospiti non a rischio: 43 (23,75%)
	Grado di dipendenza nelle attività di vita quotidiana: viene valutato con la somministrazione dell' Indice di Barthel	
	2025	2024
	Al 31.12.2025 la situazione di dipendenza degli Ospiti è la seguente: <ul style="list-style-type: none"> • Ospiti con dipendenza totale: 56 (52,34%) • Ospiti con dipendenza severa: 24 (22,43%) • Ospiti con dipendenza moderata: 12 (11,21%) • Ospiti con dipendenza lieve: 11 (10,28%) • Ospiti con dipendenza minima: 4 (3,74%) 	<ul style="list-style-type: none"> • Ospiti con dipendenza totale: 120 (65,57%) • Ospiti con dipendenza severa: 38 (20,76%) • Ospiti con dipendenza moderata: 11 (6,01%) • Ospiti con dipendenza lieve: 14 (7,65%)
	Rischio cadute: viene valutato attraverso la somministrazione di due scale: <ul style="list-style-type: none"> • Scala Morse, che si basa su dati raccolti dal personale sanitario e sull'osservazione di alcuni movimenti eseguiti dal paziente • Scala Tinetti, che si basa sulla valutazione delle performance all'equilibrio e all'andatura 	
	2025	2023
	N.D.	Morse <ul style="list-style-type: none"> • Ospiti a rischio caduta: 169 (94,94%) • Ospiti non a rischio caduta: 9 (5,06%) Tinetti <ul style="list-style-type: none"> • Ospiti a rischio caduta: 138 (77,96%) • Ospiti non a rischio caduta: 26 (14,68%) • 13 Ospiti non sono stati valutati per impossibilità alla deambulazione e quindi alla valutazione delle performance.

Attrattività dell'attività di RSA				
	Informazione richiesta	Informazione fornita (verifica del grado di attrattività della Fondazione)		
A.5.c	Analisi degli Ospiti e utenti per area geografica di provenienza	Provincia di residenza	2025	2024
		Mantova	140 (75,26%)	143 (75,66%)
		Modena	42 (22,58%)	42 (22,22%)
		Milano	2 (1,07%)	2 (1,05%)
		Bologna	1 (0,53%)	1 (0,52%)
		Monza Brianza	1 (0,53%)	0
		Rovigo	0	1 (0,52%)
A.5.d	n. di richieste di assistenza ricevute	299	271	
A.5.e	n. di richieste in lista d'attesa a fine anno	93	62	
A.5.f	% richieste accolte su richieste ricevute	30,10%	22,87%	

Tipologia di utenti della RSA APERTA										
	Informazione richiesta	Informazione fornita (descrizione dell'utenza e dei suoi bisogni)								
		2025				2024				
A.5.a	Distinzione degli ospiti e degli utenti distinti per età, sesso, patologie	Totale utenti in carico di cui (criteri Dgr 7769/2018):		58		66				
		Demenza classe 1		16		13				
		Demenza classe 2		22		27				
		Demenza classe 3		5		7				
		Non autosufficienti		15		19				
A.5.b	Descrizione dei bisogni di assistenza degli anziani accolti	I bisogni principali sono stati di tipo assistenziale e, in misura pressoché uguale, riabilitativo ed educativo. Il prospetto confronta il mix assistenziale erogato con i voucher negli anni 2025 e 2024. Si precisa che nel 2025 le attività di stimolazione cognitiva sono state svolte dalla psicologa mentre nel 2024 dall'Educatrice								
			DEMENZE				NON AUTOSUFFICIENTI			
		MIX ASSISTENZIALE EROGATO	N° PACCHETTI		%		N° PACCHETTI		%	
			2025	2024	2025	2024	2025	2024	2025	2024
		Solo Oss	24	28	55,81 %	59,6%	7	8	46,66%	42,1 %
		Solo Edu/Psic	8	6	18,6%	12,8%	0	0	0	0
		Solo Fkt	0	0	0	0	3	6	20%	31,6 %
		Solo T.O.	1	1	2,32%	2,1%	0	0	0	0
		Oss + Fkt	2	2	4,65%	4,2%	4	3	2,66%	15,8 %
		Oss + Edu/Psic	3	3	6,97%	6,4%	0	0	0	0
		Edu + Attività in RSA	0	1	0	2,1%	0	0	0	0
		Fkt + Edu/Psic	1	0	2,32%	0	1	1	6,66%	5,3%
		Attività in RSA	1	4	2,32%	8,5%	1	1	6,66%	5,3%
Attività diurne in RSA per gestione alterazioni comportamentali	3	0	6,97%	0	0	0	0	0		

Attrattività dell'attività di RSA aperta			
	Informazione richiesta	Informazione fornita (verifica del grado di attrattività della Fondazione)	
		2025	2024
A.5.i	Analisi degli ospiti e utenti per area geografica di provenienza	58 utenti, tutti residenti in provincia di Mantova, nell'ambito di Ostiglia.	66 utenti, tutti residenti in provincia di Mantova. Nello specifico: 64 residenti nell'ambito di Ostiglia, 2 residenti nell'ambito di Suzzara.
A.5.l	Nr. di richieste di assistenza ricevute	13	30
A.5.m	Nr. di richieste in lista di attesa	0	0
A.5.n	% richieste accolte su richieste ricevute	100%	100%

Tipologia utenti di Cure Domiciliari		
	Informazione richiesta	Informazione fornita (descrizione dell'utenza e dei suoi bisogni)
A.5.g	Distinzione degli utenti distinti per età, sesso, patologie	n.d.
A.5.h	Descrizione dei bisogni di assistenza degli anziani accolti	n.d.
Attrattività dell'attività di Cure Domiciliari		
	Informazione richiesta	Informazione fornita (verifica del grado di attrattività della Fondazione)
A.5.i	Analisi degli utenti per area geografica di provenienza	n.d.
A.5.l	Numero di richieste di assistenza ricevute	1.224
A.5.m	Numero di richieste in lista di attesa	0
A.5.n	% richieste accolte su richieste ricevute	100%

Dinamica delle presenze degli Ospiti divisi per sesso ed età

Tipologia di ospiti RSA							
		2025			2024		
	Informazione richiesta	F	M	Tot	F	M	Tot
A.5.s	Distinzione degli Ospiti distinti per sesso	104	82	186	106	83	189
	Distinzione degli Ospiti distinti per età media	87,55	84,71	86,30	87,39	82,81	85,38

Tipologia utenti RSA APERTA							
		2025			2024		
	Informazione richiesta	F	M	Tot	F	M	Tot
A.5.s	Distinzione degli utenti distinti per sesso	36	22	58	43	23	66
	Distinzione degli utenti distinti per età media	84,80	85,04	84,89	86,04	72,82	81,43

Tipologia utenti Cure Domiciliari							
		2023			2022		
	Informazione richiesta	F	M	Tot	F	M	Tot
A.5.s	Distinzione degli utenti distinti per sesso	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
	Distinzione degli utenti distinti per età media	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.

All'interno della Fondazione è costituito il Comitato Parenti

In aggiunta a quanto sopra descritto, la Fondazione eroga i seguenti altri servizi:

- Servizi domiciliari privati
- Servizio di fisioterapia a utenti esterni sia domiciliari sia presso la palestra della Fondazione
- Fornitura pasti domiciliari e scuole del territorio

L'attività posta in essere dalla Fondazione è una importante risorsa per il territorio sia per i servizi erogati sia in termini di posti di lavoro offerti.

A.5.3. Obiettivi programmati e raggiungimento o mancato raggiungimento degli stessi

La Fondazione opera in un'ottica di continua ricerca del miglioramento delle proprie finalità operando verso l'ottenimento del massimo soddisfacimento dei propri stakeholders.

Con periodicità annuale sono raccolti dati concernenti la **soddisfazione degli ospiti e dei loro familiari in merito** ai servizi forniti. I risultati per il 2025 sono stati i seguenti:



Ospiti – Anno 2025

Il questionario è stato somministrato ai 25 Ospiti con MMSE>21 (soglia di “normalità cognitiva” e “lieve deficit”). Nel complesso tutte le risposte sono state positive, permane qualche problema legato allo smarrimento di capi di vestiario, mentre è migliorata la gentilezza degli Operatori nei confronti degli Ospiti. Il giudizio sulle attività e sui progetti proposti dal Servizio Psico-Educativo nel corso dell’anno è stato nel complesso positivo, le proposte fatte dagli Ospiti sono state prese in considerazione per la stesura del Piano Educativo 2026.

Famiglie – Anno 2025

I questionari sono stati inviati via e-mail all’inizio del mese di dicembre ai garanti dei 107 Ospiti presenti in RSA utilizzando la funzione “Moduli” di Google, che consente di compilare il questionario on line -in totale anonimato- direttamente dal dispositivo su cui viene visualizzato (pc, tablet o smartphone). Alla data del 12 dicembre 2025 (termine ultimo per la compilazione) sono pervenuti 39 questionari, pari al 36,44% del totale, dato leggermente in aumento rispetto agli anni precedenti la cui restituzione si aggirava intorno al 30%. Complessivamente, chi ha risposto al questionario si definisce soddisfatto dei servizi erogati e della cortesia e disponibilità degli Operatori. Solo 4 familiari sui complessivi 39 che hanno risposto hanno dato un giudizio negativo su alcune figure professionali. Un familiare che ha giudicato negativamente Medici e Infermieri ha poi fornito i dovuti chiarimenti nell’ultima domanda del questionario. Sono infine pervenute 3 segnalazioni, alle quali è stata data una risposta specifica.

Operatori – Anno 2025

Nel complesso gli Operatori sono soddisfatti del loro lavoro in Fondazione, anche in termini di orari di lavoro e di possibilità di conciliarli con la vita privata. Abbastanza positiva la relazione con i colleghi, più critica, soprattutto per le Oss, la collaborazione con i superiori. Le maggiori criticità riguardano: Riconoscimento delle competenze professionali, valutate negativamente dagli operatori del Servizio Educativo e da un terzo del personale tecnico-amministrativo e degli Operatori dei Servizi Generali; Qualità e puntualità delle informazioni su aspetti relativi agli Ospiti, valutate negativamente dalla metà degli Oss, degli Operatori del Servizio Educativo e degli Operatori dei Servizi Generali; Clima aziendale e in particolar modo gestione dei conflitti, valutate negativamente da circa la metà degli Operatori che hanno risposto al questionario.

Utenti Rsa Aperta– Anno 2025

Il questionario è stato somministrato alle famiglie degli in carico al 12 dicembre 2025 utilizzando la funzione “Moduli” di Google. Nel questionario sono state poste domande atte a valutare la soddisfazione del servizio, prestando particolare attenzione al rapporto Operatore/Utente. Tutti gli utenti sono soddisfatti del servizio in termini di risposta ai propri bisogni, puntualità e gentilezza degli Operatori. Le azioni di miglioramento riguardano la formazione continua agli operatori e il mantenimento dei giudizi positivi.

Utenti Cure Domiciliari – Anno 2025

Il questionario è stato realizzato con la collaborazione della Coordinatrice Infermieristica delle Cure domiciliari. Nel questionario sono state poste domande atte a valutare la soddisfazione del servizio, prestando particolare attenzione al rapporto Operatore/Utente. Il questionario è stato somministrato dagli infermieri agli utenti in carico al 1° dicembre 2025 con interventi di lunga durata. Non sono stati somministrati agli utenti in carico con interventi prestazionali poiché per l’utente risultava difficile valutare accessi occasionali. Ne sono stati restituiti 28 e tutti gli utenti sono soddisfatti del servizio in termini di risposta ai propri bisogni, puntualità e gentilezza degli Operatori. Anche per il 2026 ci si pone l’obiettivo di mantenere il trend di giudizi positivi.

Le certificazioni di qualità il codice etico e il modello organizzativo

La Fondazione non è in possesso di Certificazioni di qualità.

La Fondazione ha adottato e rispetta il Codice etico ed agisce, con riferimento alle previsioni del D.lgs. n. 231/2001, sulla base di un apposito Modello organizzativo di gestione e controllo sottoposto al monitoraggio dell’Organismo di vigilanza in forma collegiale.

Sul sito internet della Fondazione www.scarpari.it, sono presenti, nella sezione “Chi siamo” Lo Statuto e il Codice Etico mentre nella sezione “Trasparenza” i Bilanci annuali (Bilancio d’Esercizio e Bilancio Sociale), i dati obbligatori per legge di cui al D.lgs 33/2013 e successive modifiche ed integrazioni, i documenti inerenti gli

adempimenti ANAC, le Carte dei Servizi e i questionari di soddisfazione di utenti, famigliari, operatori. Inoltre, nella Homepage è presente la procedura di segnalazione di illeciti nell'ambito lavorativo D.lgs 24/2023 – Whistleblowing.

A.5.4. Obiettivi programmati per il futuro

Le indicazioni del Consiglio di Amministrazione per la predisposizione del Budget 2026 sono basate sulle seguenti presenze medie di ospiti su 110 posti letto disponibili:

Tipologia posto letto	capacità ricettiva	media presenza
Rsa ordinaria	60	59,75
Alzheimer	15	14,50
Accreditati	29	28,00
Sollievo	06	4,75
Totale	110	107

Di seguito i punti sui quali Fondazione intende dar seguito:

- **Standard Assistenziali:** Mantenimento di un minutaggio medio settimanale di 1.100 minuti per ospite.
- **Ottimizzazione Ricavi:**
 - Miglioramento del contributo medio SOSIA
 - Aumento occupazione Alloggio Protetto di San Giovanni del Dosso.
- **Efficienza Gestionale:**
 - Monitoraggio dei consumi
 - ottimizzazione delle procedure di acquisto
 - miglioramento della rendicontazione trimestrale.
- **Sostenibilità Energetica:** Consolidamento del risparmio su riscaldamento ed energia elettrica a seguito del completamento dei lavori di efficientamento.
- **Area Alzheimer:**
 - 1) Sistemazione del giardino Alzheimer
 - 2) Acquisto carrelli multisensoriali
 - 3) Ricerca ulteriori finanziamenti per realizzazione di veranda Alzheimer (già acquisiti contributi per € 77.000)
- **Infrastruttura Digitale:**
 - 1) Attivazione connessione con fibra
 - 2) Verifica sistemi informatici con potenziamento o sostituzione
- **Area verde Rsa:** Ripristino e miglioramento post-cantiere
- **Immobile Quingentole:** Progetto preliminare di ristrutturazione
- **Attrezzature:** verifica funzionalità con eventuali sostituzioni

Partendo dagli obiettivi raggiunti nel 2025 una sintesi degli obiettivi programmati per il biennio 2026/2027 è contenuta nel seguente schema:

	2025	2026	2027
Obiettivi di intervento strutturale	Completati i lavori di efficientamento energetico con Eco Bonus 110% il miglioramento sismico con Sisma Bonus 110% Sede Schivenoglia	==	==
		Progettazione preliminare Immobile Quingentole con ricerca finanziamenti.	Progettazione Immobile Quingentole
Obiettivi di intervento organizzativo		Potenziamento servizi territoriali (fisioterapia per utenti esterni)	Potenziamento servizi territoriali (fisioterapia per utenti esterni)

	Laboratori educativi nei Comuni limitrofi	Mantenimento Laboratori educativi nei Comuni limitrofi	Mantenimento Laboratori educativi nei Comuni limitrofi
Obiettivi di intervento assistenziale	Attivato Alloggio Protetto Anziani di San Giovanni del Dosso nel mese di dicembre	Messa a regime e aumento n. degli occupanti Alloggio Protetto Anziani di San Giovanni del Dosso	Alloggio Protetto Anziani di San Giovanni del Dosso – saturazione
	Miglioramento Standard Assistenziale	Mantenimento Standard Assistenziale	Mantenimento Standard Assistenziale

Elementi e fattori rilevanti o di rischio nel raggiungimento dei risultati

I maggiori rischi sono legati all'ottenimento di contributi e finanziamenti.

Nel 2025 Fondazione ha ottenuto le seguenti domande di contributo con esito positivo:

Ente	Bando	Progetto presentato	Contributo concesso
Fondazione Comunità Mantovana	Bando Socio-Sanitario	Acquisto n. 2 carrelli Multisensoriali	€ 5.000
Fondazione Comunità Mantovana	Emblematici Minori	Realizzazione nuova sala diurna per persone affette da demenza/Alzheimer	€ 70.000

Sono stati concessi nel 2025 i seguenti contributi a sostegno delle attività istituzionali della Fondazione:

Ente	Oggetto del contributo	Importo
Comune di Quingentole	Laboratori educativi per anziani - anno 2025	€ 1.800
Civiltà d'abitare di Quingentole	Laboratori educativi per anziani - anno 2025 di Quingentole	€ 1.400
Centro ricreativo Sangiacomese A.P.S.	Laboratori educativi per anziani - anni 2024 San Giacomo delle Segnate	€ 600
Comune di S. Giovanni d/Dosso	Laboratori educativi per anziani - anno 2025	€ 2.200
SPI CGIL Lega del Rusco	Contributo per coordinamento spettacolo gruppi laboratori educativi per anziani	€ 100

Nel 2025 sono state raccolte anche donazioni da privati e aziende (erogazioni liberali) come di seguito specificato:

erogazioni liberali ricevute

- Da privati € 1.141
- Da Associazioni € 313

Raccolta Fondi finalizzate

- Finalizzate – Festa in Famiglia del 20/09/2025
 - € 715 da Ditte
 - € 1.892 da lotterie

A.5.5. Erogazioni filantropiche

Nel corso del 2025 è stato erogato un contributo di € 1.000 alla Associazione Amici della Chiesa Parrocchiale di San Francesco d'Assisi in Schivenoglia a seguito di campagna di raccolta fondi per il rifacimento dell'impianto elettrico luminoso della Chiesa Parrocchiale.

Non sono state erogate somme per finalità di beneficenza a persone fisiche.



[A.6] SITUAZIONE ECONOMICO – FINANZIARIA¹⁰

I dati di bilancio dell'ente sono indicati in questo paragrafo tramite alcune riclassificazioni utili ad evidenziare da un lato la composizione patrimoniale della Fondazione e dall'altro i risultati economici con evidenza del valore aggiunto derivante dall'attività e della sua destinazione a remunerare i fattori produttivi impiegati nell'attività stessa

RICLASSIFICAZIONE DELLE TAVOLE DI SINTESI SECONDO CRITERI GESTIONALI				
STATO PATRIMONIALE				
	31/12/2025	31/12/2024	31/12/2025	31/12/2024
Immobilizzazioni immateriali nette	€ 68.731	€ 30.348	1,19%	0,50%
Immobilizzazioni materiali nette	€ 4.321.062	€ 4.313.237	74,96%	70,62%
Immobilizzazioni finanziarie nette	€ 25.250	€ 25.250	0,44%	0,41%
TOTALE IMMOBILIZZATO	€ 4.415.043	€ 4.368.835	76,59%	71,53%
Rimanenze	€ 44.751	€ 46.339	0,78%	0,76%
Clients netti	€ 189.795	€ 745.327	3,29%	12,20%
Crediti tributari e Altri crediti	€ 701.273	€ 654.486	12,17%	10,72%
Ratei e risconti	€ 63.666	€ 38.294	1,10%	0,63%
LIQUIDITA' DIFFERITE	€ 999.485	€ 1.484.446	17,34%	24,30%
Cassa e banche	€ 349.994	€ 254.411	6,07%	4,17%
LIQUIDITA' IMMEDIATE	€ 349.994	€ 254.411	6,07%	4,17%
CAPITALE INVESTITO NETTO	€ 5.764.522	€ 6.107.692	100,00%	100,00%
Fondo di dotazione e riserve	€ 1.720.691,00	€ 1.746.172,00	29,85%	28,59%
Reddito d'esercizio	€ 30.697,00	-€ 20.137,00	0,53%	-0,33%
MEZZI PROPRI	€ 1.751.388,00	€ 1.726.035,00	30,38%	28,26%
TFR	€ 691.342,00	€ 770.569,00	11,99%	12,62%
Debiti oltre l'esercizio	€ 1.635.430,00	€ 1.659.697,00	28,37%	27,17%
PASSIVO CONSOLIDATO	€ 1.635.430,00	€ 1.659.697,00	28,37%	27,17%
Fornitori	€ 623.872,00	€ 753.803,00	10,82%	12,34%
Altri debiti	€ 851.494,00	€ 886.448,00	50,49%	45,43%
ratei e risconti passivi	€ 87.174,00	€ 133.436,00	1,51%	2,18%
Banche passive	€ 123.822,00	€ 177.704,00	2,15%	2,91%
DEBITI A BREVE	€ 1.686.362,00	€ 1.951.391,00	29,25%	31,95%
CAPITALE INVESTITO NETTO	€ 5.764.522,00	€ 6.107.692,00	100,00%	100,00%

La Fondazione conferma l'assenza di patrimoni destinati a specifici affari.



¹⁰ Situazione economico-finanziaria: provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati; specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi; finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse; segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi.

Il conto economico è riclassificato secondo il criterio del "valore aggiunto" utile al fine di evidenziare come il risultato di gestione lordo necessario per garantire la continuità dell'Ente sia utilizzato per remunerare i vari interlocutori utilizzati al fine della fornitura dei servizi sociosanitari ed assistenziali propri della *Fondazione*.

RICLASSIFICAZIONE DELLE TAVOLE DI SINTESI SECONDO CRITERI GESTIONALI				
CONTO ECONOMICO				
	31/12/2025	31/12/2024	31/12/2025	31/12/2024
FATTURATO NETTO	€ 5.074.784	€ 4.884.206	100,00%	100,00%
Acquisti di beni e servizi	€ 2.276.818	€ 1.938.019	44,87%	39,68%
Diminuzione delle rimanenze	€ 1.588	-€ 14.552	0,03%	-0,30%
Altri costi operativi	€ 69.678	€ 55.264	1,37%	1,13%
VALORE AGGIUNTO	€ 2.726.700	€ 2.905.475	53,73%	59,49%
Spese personale	€ 2.322.134	€ 2.412.837	45,76%	49,40%
MARGINE OPERATIVO LORDO	€ 404.566	€ 492.638	7,97%	10,09%
Accantonamento TFR	€ 139.018	€ 146.126	2,74%	2,99%
Ammortamenti	€ 283.549	€ 287.320	5,59%	5,88%
Accantonamenti per rischi e oneri	€ -	€ 650	0,00%	0,03%
RISULTATO OPERATIVO GESTIONE CARATTERISTICA	-€ 18.001	€ 58.542	-0,35%	1,20%
Proventi finanziari	€ 106.622	€ 14.337	2,10%	0,29%
RISULTATO OPERATIVO AZIENDALE	€ 88.621	€ 72.879	1,75%	1,49%
Oneri finanziari	€ 55.345	€ 90.437	1,09%	1,85%
REDDITO DI COMPETENZA	€ 33.276	-€ 17.558	0,66%	-0,36%
UTILE ANTE IMPOSTE	€ 33.276	-€ 17.558	0,66%	-0,36%
Imposte d'esercizio	€ 2.579	€ 2.579	0,05%	0,05%
REDDITO D'ESERCIZIO	€ 30.697	-€ 20.137	0,60%	-0,41%

Immobilizzazioni della Fondazione

Attivo immobilizzato	2025	%	2024	%
Immobilizzazioni immateriali	€ 165.386,00	1,95%	€ 113.530,00	1,39%
Immobilizzazioni materiali	€ 8.276.789,00	97,75%	€ 8.017.742,00	98,30%
Di cui immobili	€ 6.623.953,00	78,23%	€ 6.320.488,00	77,49%
Di cui immobilizzazioni tecniche	€ 1.652.836,00	19,52%	€ 1.697.254,00	20,81%
Immobilizzazioni finanziarie	€ 25.250,00	0,30%	€ 25.250,00	0,31%
Totale immobilizzazioni	€ 8.467.425,00	100,00%	€ 8.156.522,00	100,00%



Patrimonio immobiliare della Fondazione

Patrimonio "immobiliare"	2025		2024	
	€	n.	€	n.
Immobili posseduti dall'Ente	€ 6.623.953	2	€ 6.320.488	2
di cui utilizzati direttamente	€ 6.312.886	1 fabbricato RSA	€ 6.011.428	1 fabbricato RSA
di cui a reddito	€ 110.000	1 terreno agricolo	€ 110.000	1 terreno agricolo
Altro	€ 201.067	1 fabbricato Quingentole, 1 terreno Schivenoglia, 1 stradello di confine	€ 199.060	1 fabbricato Quingentole, 1 terreno Schivenoglia, 1 stradello di confine
Proventi dagli immobili a reddito	€ 1.900	€ 1.900	€ 1.900	

Analisi per indici

Indici di allerta (ex art. 13 D.lgs. n. 14/2019)

2024	Indicatore	Area gestionale	Indice	Benchmark (soglia di allerta)	Verifica
1	Oneri finanziari / Ricavi	Sostenibilità oneri finanziari	1,85%	>2,7%	si
2	Patrimonio netto / Debiti totali	Adeguatezza patrimoniale	39,39%	<2,30%	si
3	Attività a breve / Passività a breve	Equilibrio finanziario	84,77%	<69,80%	si
4	Cash flow / Attivo	Reddittività	6,77%	<0,50%	si
5	Indebitamento previdenziale e tributario / attivo	Altri indici di indebitamento	3,48%	>14,60%	si

2025	Indicatore	Area gestionale	Indice	Benchmark	Verifica
1	Oneri finanziari / Ricavi	Sostenibilità oneri finanziari	1,09%	>2,7%	si
2	Patrimonio netto / Debiti totali	Adeguatezza patrimoniale	43,64%	<2,30%	si
3	Attività a breve / Passività a breve	Equilibrio finanziario	73,59%	<69,80%	si
4	Cash flow / Attivo	Reddittività	7,86%	<0,50%	si
5	Indebitamento previdenziale e tributario / attivo	Altri indici di indebitamento	3,48%	>14,60%	si



INDICI DI BILANCIO		BILANCIO 2025	BILANCIO 2024
Indice di liquidità	A(Cred. V.soci) + B III 2 (Cred. Attivo immobiliare.) + CII (Cred. Entro es. succ)		
	C III (Att. Fin. Non imm.) + C IV (Disp. Liq.)	1.266.312	1.679.474
		0,75	0,86
rapporto di indebitamento	D (Deb.scad. Entro esercizio) + E (ratei e risc. Pass)	1.686.361	1.951.392
	Capitale Investito (totale Attivo dello stato patrimoniale)	5.764.522	6.107.692
		3,42	3,69
rotazione dei crediti in giorni:	A -Patrimonio Netto	1.686.591	1.655.893
	media voce C II (Crediti attivo circolante)	188.395	731.727
		14,23	57,47
rotazione dei debiti in giorni:	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.765.873	4.583.946
	media voce C (debiti entro l'anno)	1.599.188	1.817.956
		113,39	136,13
Incidenza del costo del personale sul valore produzione	costi di produzione	5.077.044	4.807.711
	B 9 - costo del personale	3.803.411	3.508.808
		0,69	0,72
valore della produzione per addetto	A - Valore della produzione	5.515.227	4.868.675
	A - Valore della produzione	5.515.227	4.868.675
		€ 47.138,69	€ 41.259,96
Incidenza del costo del personale sui costi di produzione	numero tot. Addetti medio esercizio	117	118
	B 9 - costo del personale	3.803.411	3.508.808
		0,75	0,73
	costi di produzione	5.077.044	4.807.711

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Prospetto dei proventi per tipologia di erogatore	2025	2024
Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi (Ospiti e utenti)	€ 2.830.214	€ 2.621.863
Proventi da contratti con Enti pubblici	€ 1.846.903	€ 1.864.020
Contributi da Enti del terzo settore	€ 1.400	€ 2.300
Contributi da Enti pubblici	€ 34.011	€ 23.954
Contributi da privati	€ 3.391	€ 592
Imprese		
Altri ricavi	€ 265.943	€ 268.978
Ricavi attività diverse	€ 90.315	€ 102.499
Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	€ 2.607	€ -
Totali	€ 5.072.177	€ 4.884.206

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati - DETTAGLIO

RICAVI PER PRESTAZIONI E CESSIONE A TERZI	2025	2024
	€ 2.829.826	€ 2.625.541
Rette Privati	€ 2.822.545	€ 2.618.559
Rette privati Alloggio Protetto	€ 1.579	€ -
Servizi Domiciliari Privati	€ 2.847	€ 2.963
Fisioterapia per esterni	€ 955	€ 1.778
Ricavi Servizi Alzheimer Privati	€ -	€ 341
Affitto Terreno	€ 1.900	€ 1.900
PROVENTI DA CONTRATTI CON ENTI PUBBLICI	2025	2024
€ 1.808.123	€ 1.864.020	
Rette Enti Locali	€ 68.991	€ 98.888
Rette Sv E Sla	€ -	€ 14.496
Contributi Rsa Regione Lombardia	€ 1.321.598	€ 1.306.405

Contributi Rsa Aperta Regione Lombardia	€ 100.533	€ 105.013
Contributi C.Dom Regione Lombardia	€ 317.001	€ 339.218
RICAVI PER PRESTAZIONI E CESSIONE A TERZI - ATTIVITA' DIVERSE	2025	2024
	€ 93.074	€ 98.821
Pasti	€ 91.424	€ 94.463
Catering	€ 90	€ 1.823
Sabato In Famiglia	€ 600	€ 262
Mensa	€ 960	€ 2.273
CONTRIBUTI DA ENTI PUBBLICI	2025	2024
	€ 34.011	€ 23.954
Cessione Credito D'imposta Poste Italiane - Impianto di Microgenerazione	€ 8.791	€ 8.816
Contributo Gal Terre Del Po Acquisto Doccette Idro molecolari	€ 21.220	€ 8.238
Contributi una tantum sostegno Caro Energia in ambito Socio-Sanitario	€ -	€ -
Contributo Regione Lombardia Voucher Formativo	€ -	€ -
Comune Schivenoglia Per Laboratori Educativi	€ -	€ 1.500
Comune Quingentole Per Laboratori Educativi	€ 1.800	€ 1.800
Comune S. Giovanni Del Dosso Laboratori Educativi	€ 2.200	€ 2.300
Comune S. Giacomo D/Segnate Laboratori Educativi	€ -	€ 1.300
CONTRIBUTI DA SOGGETTI PRIVATI	2025	2024
	€ 4.791	€ 2.892
"Civiltà d'Abitare" OdV a Laboratori Educativi Quingentole	€ 1.400	€ 1.200
"Centro Ricreativo Sangiacomese" APS - Laboratori Educativi San Giacomo Delle Segnate	€ 600	€ 1.100
Spi Cgil Lega Del Rusco	€ 100	€ 200
Fondazione Comunità Mantovana	€ 2.691	€ 392
ALTRI RICAVI, RENDITE E PROVENTI	2025	2024
	€ 365.081	€ 265.633
Rimborso Inail Infortuni	€ 611	€ 868
Recupero Sinistri	€ 10.281	€ 2.528
Recuperi Diversi	€ 4.449	€ 3.782
Recupero Trasporto Utenti	€ 1.577	€ 1.681
Recupero Conto Energia	€ -	€ 5.460
Proventi finanziari/crediti d'imposta	€ 102.458	€ 41.977
Ricavi Art. 8 Prenotazione posto letto - Mancato Preavviso	€ 14.970	€ 43.553
Arrotondamenti	€ 9	€ 17
Ricavi Diversi	€ 34.299	€ 10.504
Interventi Assistenziali Extra	€ 20.438	€ 18.732
Incrementi Lavori Interni Eco Bonus E Sisma Bonus	€ 88.000	€ 121.000
capitalizzazione costi di progetto	€ 26.303	€ -
Proventi Straordinari (Sop. Attive)	€ 61.624	€ 15.531
Plusvalenze	€ 62	€ -
Erogazioni Liberali E 5 X Mille	2025	2024
Erogazioni Liberali	€ 1.454	€ 1.277
Proventi 5 X Mille	€ 1.858	€ 2.068

Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi; finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse

La *Fondazione* provvede ad un'attività di raccolta fondi secondo varie modalità e cioè, in particolare:

- Sensibilizzando gli *stakeholders* all'effettuazione degli adempimenti necessari per la devoluzione a favore della *Fondazione* stessa del 5 per mille.
- Effettuando raccolte fondi occasionali in occasione di alcune ricorrenze durante l'anno.
- Effettuando raccolte fondi occasionali tramite richiesta durante l'esercizio contattando i propri fornitori ed informandoli delle attività in corso.



Oneri e Proventi figurativi 2025

Oneri e Proventi figurativi da erogazioni	€ costi figurativo dell'esercizio (*)	€ proventi figurativo	Inserita nel rendiconto gestionale
Erogazioni in denaro <u>ricevute</u>	==	==	==
Erogazioni di beni <u>ricevuti</u>	==	€ 1.235	NO
Erogazioni di servizi	==	€ 0	NO
Totale non inserita nel rendiconto	==	==	==
Erogazioni in denaro	==	==	==
Erogazioni di beni	==	==	==
Erogazioni di servizi	==	==	==
Totale già inserita nel rendiconto	==	==	==

(*) per la valorizzazione delle erogazioni in natura sono utilizzati i criteri indicati dall'articolo 3 del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 28 novembre 2019

I beni ricevuti in donazione riguardano:

➤ da fornitori vari con valorizzazione € 1.235:

Data	N°	MATERIALE	IMPORTO
20/09/2025	4	Coperte "Thermocare"	€ 217
20/09/2025	4	Fodero di rivestimento per para sponde	€ 238
20/09/2025	Monouso Vario	Tovaglie bianche e color bordeaux + bicchieri	€ 179
20/09/2025	2	Cesti (1 cesto food e 1 cesto prodotti vari)	€ 100
20/09/2025	1	Idropulitrice	€ 250
20/09/2025	Cancelleria varia	Cancelleria (pennarelli e carta)	€ 60
20/09/2026	12	Bottiglie spumante	€ 37
20/09/2025	4,24 kg	Parmigiano reggiano	€ 60
20/09/2025	2	Chiavette distributori automatici	€ 20
20/09/2025	Prodotti vari	Pane e grissini	€ 50
20/09/2025	1	Cesto prodotti alimentari	€ 24
		Totale	€ 1.235

Quantificazione dell'apporto del volontariato

La Fondazione non ha volontari iscritti.

[A.7] ALTRE INFORMAZIONI¹¹

Nel corso del 2025 sono rimaste aperte le seguenti controversie legali.

1) pratiche recupero crediti con incarichi già affidati all'Avvocato T.D. per

- A.L.-B.G.-F.C./Comune di Ostiglia
- G.U.

¹¹ Altre informazioni: indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale; informazioni di tipo ambientale, se rilevanti con riferimento alle attività dell'ente: tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte; politiche e modalità di gestione di tali impatti; indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi; nel caso delle imprese sociali che operano nei settori sanitario, agricolo, ecc. in considerazione del maggior livello di rischi ambientali connessi, potrebbe essere opportuno enucleare un punto specifico («informazioni ambientali») prima delle «altre informazioni», per trattare l'argomento con un maggior livello di approfondimento; di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.; informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti, principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni.

2) controversie legali / penali

- B.E.
- aperto sinistro RC terzi e tutela legale penale
- *Incarico affidato a 2 legali (T.D. e L.A.)*

Nel corso del 2025 sono state aperte le seguenti controversie legali

- *Eredi M.L. – rimborso rette alzheimer - Incarico affidato a Studio Legale D.L.*
- *T.R./F.E - affidamento a Studio Legale D.L.*

Nel corso del 2025 sono state definite le seguenti posizioni **gestite** direttamente dalla Fondazione senza intervento di Studio Legale

- 1) Accordo transattivo S.N. saldo rette su dimissioni anticipate.

Informazioni di tipo ambientale, se rilevanti con riferimento alle attività della Fondazione

Nella seguente tabella sono indicate alcune informazioni concernenti l'impegno ambientale della *Fondazione* nell'ambito dell'esercizio delle proprie attività.

Presenza o meno, con riferimento all'ente del parametro di attenzione ambientale		
	SI	NO
Politica, obiettivi e struttura organizzativa		
Strategie, politiche e obiettivi in relazione all'impatto ambientale	X	
Adesione della Fondazione a policy ambientali		X
Adesione a iniziative terze mondiali, nazionali e locali		X
Esistenza di un documento aziendale di natura ambientale		X
Esistenza del modello organizzativo ex D.lgs. 231/01	X	
Figure aziendali operanti nel contesto della tutela ambientale		X
Spese ordinarie in conto economico in relazione alla gestione del proprio impatto ambientale		X
Spese per investimenti in relazione alla gestione del proprio impatto ambientale	X	
Nei piani di welfare aziendale sono previsti fringe benefit riguardanti l'ambiente		X
Aree di impatto		
Incidenza dei costi dei materiali utilizzati che deriva da materiale riciclato sul totale dei costi dei materiali		
Iniziative volte a ridurre i consumi di acqua	X	
Iniziative volte a ridurre i consumi di energia o a introdurre fonti di energia rinnovabile	X	
Iniziative volte a ridurre l'impatto dei trasporti	X	
Iniziative volte a ridurre l'impatto dei rifiuti	X	
Prodotti e servizi		
Iniziative intraprese dalla Fondazione che tengano in considerazione gli impatti ambientali dei servizi forniti:		
<ul style="list-style-type: none"> - Interventi su fabbricato Super Eco Bonus (cappotto e serramenti) - Installazione impianto fotovoltaico - Installazione pannelli solari - Installazione pompe di calore - Interventi su fabbricato Super Sisma Bonus (Rifacimento tetti) - Acquisto automezzi bi-fuel (benzina e gpl) - Installazione impianto di cogenerazione - Acquisto 3 doccette idromolecolari - Raccolta differenziata 		



Consumi indicatori di impatto ambientale

Indicatore	Esercizio 2025		Esercizio 2024	
	€	Quantità	€	Quantità
Consumo di energia elettrica	€ 139.710	529.459 (KWH)	€ 132.598	438.944 (KWH)
Consumo di metano	€ 48.880	46.842 (SMC)	€ 58.967	67.130 (SMC)
Consumo di gpl	€ ==	0 (LT)	€ 27.005	41.033 (LT)
Produzione di rifiuti (smalt. R.o.t. e farmaci)	€ 3.927	639 (KG)	€ 3.700	617 (KG)

Produzione energia elettrica da fotovoltaico

Nell'Ottobre 2024 è stato dismesso l'impianto fotovoltaico di 52 Kw ed è stato installato un nuovo impianto fotovoltaico di 144 Kw (attivo da marzo 2025) oltre a batteria di 105Kw (attivo da ottobre 2025).

La resa totale di produzione energia elettrica nel 2025 è stata di 137,6 MWh.

Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte; politiche e modalità di gestione di tali impatti: n.d

Impatto sociale dell'attività della Fondazione

Indicatore	Esercizio 2025		Esercizio 2024	
	Bacino di utenza 25 KM	Bacino di utenza 50 KM	Bacino di utenza 25 KM	Bacino di utenza 50 KM
Potenziali Ospiti o utenti nel bacino <i>(dato rilevato dalle domande di ingresso presentate)</i>	296	66	163	108
RSA e fornitori di offerta nel bacino	9	n.d.	9	n.d.
Posti letto disponibili in RSA nel bacino	585	n.d.	585	n.d.
Posti letto della <i>Fondazione</i>	110		110	
Ospiti e utenti complessivi della RSA (transitati nell'anno)	168	18	134	55



[A.8] MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO^{12 13}

L'organo di controllo, nel corso dell'esercizio, ha verificato, attraverso l'analisi dei documenti contabili ed amministrativi, nonché mediante colloqui con i soggetti interessati, il rispetto delle norme specifiche previste in materia di *Fondazioni* e di ETS ai sensi del D.lgs. n. 117/2017, all'esito delle predette verifiche, l'Organo di controllo nella relazione al *Bilancio Sociale*, attesta:

- che la *Fondazione* ha svolto in via esclusiva o principale una o più attività tra quelle previste dall'articolo 5, comma 1, del D.Lgs.n.117/2017, nonché, eventualmente, di attività diverse purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità definiti dal DM di cui all'articolo 6 del D. L gs. 117/2017;
- che nell'attività di raccolta fondi, la *Fondazione* ha rispettato i principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori ed il pubblico, in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'articolo 7, comma 2, del D. Lgs. n.117/2017;
- che la *Fondazione* non persegue finalità di lucro; tale condizione risulta dai seguenti elementi:
 - il patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti, quali ricavi, rendite, proventi ed entrate comunque denominate, è destinato esclusivamente allo svolgimento dell'attività statutaria;
 - è stato osservato il divieto di distribuzione, anche indiretta, di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve, tenendo altresì conto di quanto stabilito dall'art.8, comma 3, lettere da a) ad e) del D. Lgs. n.117/2017.

Il presente Bilancio Sociale è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione in data 29 Aprile 2026 e verrà reso pubblico sul sito di Fondazione www.scarpari.it

¹² Monitoraggio svolto dall'organo di controllo (modalità di effettuazione ed esiti): l'art. 10, comma 3 del decreto legislativo n. 112/2017 per le imprese sociali e l'art. 30, comma 7 del codice del Terzo settore per gli altri enti del Terzo settore prevedono che l'organo di controllo eserciti compiti di monitoraggio sui seguenti aspetti: a) per le imprese sociali, ad esclusione delle cooperative sociali alle quali non sono applicabili le disposizioni di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 112/2017, osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 112/2017 in materia di svolgimento da parte dell'impresa, in via stabile e principale, delle attività di cui all'art. 2, comma 1, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio; per «via principale» deve intendersi che i relativi ricavi siano superiori al 70% dei ricavi complessivi dell'impresa sociale; oppure delle attività in cui siano occupati in misura non inferiore al trenta per cento dei lavoratori appartenenti ad una delle tipologie di cui all'art. 2, comma 4, lettere a) e b) secondo le modalità di calcolo di cui al comma 5, secondo periodo; perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione di utili ed avanzi di gestione esclusivamente allo svolgimento dell'attività statutaria o all'incremento del patrimonio e l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili (14), avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, soci, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 3, comma 2, lettere da a) a f) e fatta salva la possibilità di destinare parte degli utili ad aumenti gratuiti del capitale sociale o a erogazioni gratuite in favore di enti del Terzo settore ai sensi e con i limiti di cui all'art. 3, comma 3; struttura proprietaria e disciplina dei gruppi, con particolare riferimento alle attività di direzione e coordinamento di un'impresa sociale da parte di soggetti di cui all'art. 4, comma 3; coinvolgimento dei lavoratori degli utenti e di altri soggetti direttamente interessati alle attività (15), con riferimento sia alla presenza e al rispetto di eventuali disposizioni statutarie, sia alla esplicitazione delle forme e modalità di coinvolgimento in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 11, comma 3 (vedi anche punto 3, «Struttura, governo e amministrazione» del presente paragrafo) (16) adeguatezza del trattamento economico e normativo dei lavoratori, tenuto conto dei contratti collettivi vigenti e rispetto del parametro di differenza retributiva massima di cui all'art. 13, comma 1; rispetto delle prescrizioni relative ai volontari (tenuta di apposito registro, divieto di utilizzare un numero di volontari superiori a quello dei lavoratori, obblighi assicurativi); b) per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8); esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità secondo criteri e limiti definiti dal decreto ministeriale di cui all'art. 6 del codice del Terzo settore; rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 comma 2 del codice del Terzo settore; perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e); il bilancio sociale dovrà pertanto dare conto del monitoraggio posto in essere per ciascuno dei punti sopra indicati e degli esiti dello stesso mediante la relazione dell'organo di controllo, costituente parte integrante del bilancio sociale stesso.

¹³ A) Per le imprese sociali (ad eccezione delle cooperative sociali)

L'organo di controllo, nel corso dell'esercizio, ha verificato, attraverso l'analisi dei documenti contabili ed amministrativi, nonché mediante colloqui con i soggetti interessati, il rispetto delle norme specifiche previste per le imprese sociali; in dettaglio, all'esito delle predette verifiche, l'organo di controllo, nella propria relazione al *Bilancio sociale*, ha potuto attestare:

- ✓ che l'impresa ha svolto in via stabile e principale le attività di cui all'art.2, comma 1, del D. Lgs.n.112/2017;
- ✓ che l'incidenza dei ricavi derivanti dalle anzidette attività risulta superiore al 70% dei ricavi complessivi dell'impresa sociale; (oppure: che nelle attività svolte in via stabile e principale sono occupati, con una percentuale non inferiore al 30%, lavoratori appartenenti ad una delle tipologie di cui all'art.2, comma 4, lettere a) e b), secondo le modalità di calcolo di cui al comma 5, secondo periodo, del D. Lgs. n. 112/2017);
- ✓ che l'impresa sociale non persegue finalità di lucro; tale condizione risulta dai seguenti elementi:
 - gli utili/avanzi di gestione sono stati destinati esclusivamente allo svolgimento dell'attività statutaria o ad incremento del patrimonio;
 - è stato osservato il divieto di distribuzione, anche indiretta, di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve;
- ✓ che l'impresa sociale non è sottoposta ad attività di direzione e controllo; (oppure: che l'impresa sociale è sottoposta ad attività di direzione e controllo esercitata da --- e che tale attività non rientra nel divieto previsto dall'art.4, comma 3, del D. Lgs. n.112/2017);
- ✓ che sono state rispettate le modalità, previste dallo statuto e dalle linee guida Ministeriali, di coinvolgimento dei lavoratori, degli utenti e degli altri soggetti direttamente interessati alle attività svolte dall'impresa sociale; (punto non applicabile alle cooperative a mutualità prevalente ed agli enti ecclesiastici civilmente riconosciuti);
- ✓ che risultano rispettati i parametri previsti dall'art.13, comma 1, del D. Lgs. n. 112/2017, in riferimento all'adeguatezza del trattamento economico e normativo dei lavoratori, tenuto conto dei contratti collettivi vigenti e della retribuzione annua lorda corrisposta dall'impresa sociale, nonché risultano rispettate le prescrizioni relative ai volontari.

RELAZIONE DEL REVISORE LEGALE UNICO AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2025, REDATTA IN BASE ALL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA ESEGUITA AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS. N. 117 DEL 3 LUGLIO 2017, DELLA FONDAZIONE SCARPARI FORATTINI ETS

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO AL

Bilancio sociale al 31.12.2025 – FONDAZIONE SCARPARI FORATTINI ETS

AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA FONDAZIONE:

Rendicontazione della attività di monitoraggio e dei suoi esiti:

Ai sensi dall'art. 14 co. 1 e 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, ho svolto nel corso dell'esercizio l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte della Fondazione", con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 dello stesso Codice del Terzo Settore.

Tale monitoraggio, eseguito compatibilmente con il quadro normativo attuale, ha avuto ad oggetto, in particolare, quanto segue:

- la verifica dell'esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5, co. 1, per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle indicate nell'art. 5, co. 1, del Codice del Terzo Settore, purché nei limiti delle previsioni statutarie e in base a criteri di secondarietà e strumentalità stabiliti con D.M. 19.5.2021, n. 107;
- il rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, la cui verifica, nelle more dell'emanazione delle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 del Codice del Terzo Settore, è stata svolta in base a un esame complessivo delle norme esistenti e delle *best practices* in uso;
- il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, co. 3, lett. da a) a e), del Codice del Terzo Settore.

Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali:

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, ho svolto nel corso dell'esercizio l'attività di verifica della conformità del bilancio sociale, predisposto dalla "Fondazione Scarpari Forattini Onlus", alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 4.7.2019, secondo quanto previsto dall'art. 14 del Codice del Terzo Settore.

La Fondazione ha dichiarato di predisporre il proprio bilancio sociale per l'esercizio 2025 in conformità alle suddette Linee guida.

Ferma restando le responsabilità dell'Organo di Amministrazione per la predisposizione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione, l'organo di



controllo ha la responsabilità di attestare, come previsto dall'ordinamento, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

All'organo di controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti **manifestamente** incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso.

A tale fine, ho verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale rappresentino fedelmente l'attività svolta dall'ente e che siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento. Il mio comportamento è stato improntato a quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, pubblicate dal CNDCEC nel dicembre 2020. In questo senso, ho verificato anche i seguenti aspetti:

- conformità della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida;
- presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sottosezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida, salvo adeguata illustrazione delle ragioni che abbiano portato alla mancata esposizione di specifiche informazioni;
- rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle linee guida.
- Ha svolto in via principale più attività tra quelle previste dall'art. 5 comma 1 D.lgs 117/2017 e delle attività diverse previste rientranti sempre nei limiti delle previsioni statutarie.
- Ha rilevato che nella attività di raccolta fondi la Fondazione ha rispettato i principi di verità trasparenza e correttezza in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 comma 2 D.lgs 117/147.
- Ha rilevato che la Fondazione non persegue finalità di lucro.
- E' stato osservato il divieto di distribuzione, anche indiretta di utili comunque denominati come stabilito dall' art. 8 c.3n l. da a) ad e) D.lgs 117/2017

GIUDIZIO:

Esprimo quindi un giudizio di coerenza con il bilancio ai sensi comma 2, lett. e, art. 14 D.LGS 39/2010 sulla parte della relazione di missione che illustra l'andamento economico e finanziario dell'Ente e sulle modalità di perseguimento delle finalità statutarie, nonché il giudizio di conformità della medesima parte della relazione di missione con le norme di legge e la dichiarazione sugli errori significativi anch'essa prevista dall'art. 14 comma 2 l. e D.lgs 39/2010

Sulla base del lavoro svolto non sono pervenuti alla mia attenzione elementi che facciano ritenere che il bilancio sociale dell'ente non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al D.M. 4.7.2019.

Schivenoglia li 18.04.2026

Il Revisore Legale Unico

Dott. Mario Zanini

